



BILANCIO 2018



A.A.M.P.S.SPA

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B -57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signor Sindaco,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.538.485.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, sussistendo tutti i presupposti richiesti dalla normativa nazionale (art. 113, D.Lgs n.267/2000 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni) e dal diritto comunitario, ossia:

- capitale sociale interamente pubblico;
- "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" da parte dell'ente titolare del capitale sociale;
- realizzazione della parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla, segnatamente il Comune di Livorno.

Nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la Società svolge i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta differenziata e non, trasporto, avvio a recupero, preselezione, termovalorizzazione e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati per conto del Comune di Livorno.

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è stata affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), istituita in sostituzione del tributo comunale TARSU a decorrere dal 01.01.2006 e fino al 31.12.2012.

Dal 1° gennaio 2013 AAMPS svolge il servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati ai sensi del Regolamento Comunale soggetti a privativa, in forza del contratto sottoscritto con il Comune di Livorno in data 19.12.2012, con validità 31.12.2030.

La Società svolge inoltre in via residuale servizi commerciali legati alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, servizi di disinfestazione, derattizzazione, nonché di spazzamento e pulizia di piazzali ed aree private interne. La Società è inoltre dotata di un avanzato laboratorio di analisi che opera per commesse interne e esterne.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è svolta nella sede legale di Livorno, Via

dell'Artigianato 39/b e nelle sedi secondarie site in:

- 1) Livorno – Via dell'Artigianato 32 (direzione tecnica e stabilimento industriale).
- 2) Discarica e stoccaggio rifiuti sita in Livorno – Loc. Vallin dell'Aquila;
- 3) Centro di raccolta sito in Livorno via Cattaneo.
- 4) Deposito e riparazione cassonetti sito in Livorno - Via Don Minzoni

Le partecipazioni in società terze, sotto esposte, operano tutte direttamente od indirettamente nel settore ambientale.

La Società non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Sotto il profilo giuridico la società ha partecipazioni dirette o indirette nelle società di cui sotto.

PIATTAFORMA BISCOTTINO S.p.A.			
	2015	2016	2017
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	37,60 %		
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DI A.AM.P.S. NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO A CIASCUNO AD ESSI SPETTANTE	N. 1 € 0,00	N. 1 € 0,00	
RISULTATO D'ESERCIZIO	(31.713)	(32.643)	(*)

REJET S.p.A.			
	2015	2016	2017
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,35 %		
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DI A.AM.P.S. NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO A CIASCUNO AD ESSI SPETTANTE	----- -----	----- -----	----- -----
RISULTATO D'ESERCIZIO	845.195	754.506	702.115

(*) Bilancio non disponibile alla data odierna

Occorre far presente che il risultato economico con il quale si chiude l'esercizio 2018 conferma l'andamento positivo della gestione aziendale, e la capacità della società di ripianare gradualmente le perdite conseguite nel periodo ante concordato.

L'andamento virtuoso della gestione è confermato dai risultati ottenuti messi a confronto con quelli previsti dal piano di concordato relativi al periodo 2016-2021: non solo la società ha raggiunto gli obiettivi di redditività di piano, ma nel farlo ha anche potuto creare le condizioni per una riduzione di tariffa, non prevista, di oltre 1,6 milioni e per la costituzione mediante accantonamento di quasi un milione all'anno di un fondo di risanamento ambientale. Nel contempo ha adottato un modello di raccolta porta a porta integrale che ha permesso di raggiungere a dicembre 2018 il 61,5% di raccolta differenziata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2018 si è dato corso all'esecuzione del concordato preventivo che era stato omologato dal Tribunale di Livorno a marzo 2017.

Grazie alla solidità del piano di concordato presentato che ha prodotto una redditività netta positiva e generato conseguenti flussi finanziari è stato possibile effettuare nel corso del 2018 il pagamento di tutti i creditori privilegiati e chirografari in netto anticipo rispetto ai tempi previsti dal piano stesso (tab1). Rimangono ad oggi da soddisfare soltanto i creditori privilegiati "dilazionati" (Comune di Livorno e CCSE) e la classe "banche" (tab2).

Tab1

Tempi di pagamento			
	Previsti da concordato	Effettivi	Anticipo
PRIVILEGIATI	8 Marzo 2018	26 Febbraio 2018	
CHIROGRAFI			
1° Rata	8 Marzo 2018	26 Febbraio 2018	
2° Rata	8 Marzo 2019	6 luglio 2018	8 mesi
3° Rata	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2018	3 Anni

Tab 2

N. Creditori interessati		Riparti effettuati	Riparti futuri		
			Rateizzati	in attesa di conferma	Riparto anno 2021
	Privilegiati				
97	Creditori privilegiati	6.529.113		11.013	
1	Comune Livorno	172.272	687.254		
1	GSE	1.138.219	3.405.571		
	Totale fornitori privilegiati	7.839.604	4.092.824	11.013	
206	Creditori chirografari- Privilegio IVA	1.319.254		18.445	
295	Dipendenti	846.467			
	Totale pagamenti PRIVILEGIATI	10.005.325	4.092.824	29.459	
	Totale pagamenti CHIROGRAFI	7.049.141		199.574	
5	Totale pagamenti BANCHE				10.748.232
	Totale GENERALE	17.054.466	4.092.824	229.033	10.748.232

L'organo amministrativo informa infine che:

- l'udienza fissata per il 21 giugno 2017 relativa all'"Atto di citazione" promosso dai membri del Collegio Sindacale uscente, Dr. Carpano e Dr.ssa Del Tredici, relativamente alla richiesta di annullamento della delibera di approvazione del Bilancio 2014 è stata rinviata al 21 marzo 2018. In tale udienza è stata disposta una CTU il cui esito al momento non è ancora noto, in quanto l'udienza è fissata per il 12 giugno 2019. Preme sottolineare che anche nella denegata ipotesi di soccombenza della causa, le rettifiche richieste non avrebbero alcun impatto sul presente bilancio, in quanto già assorbite.

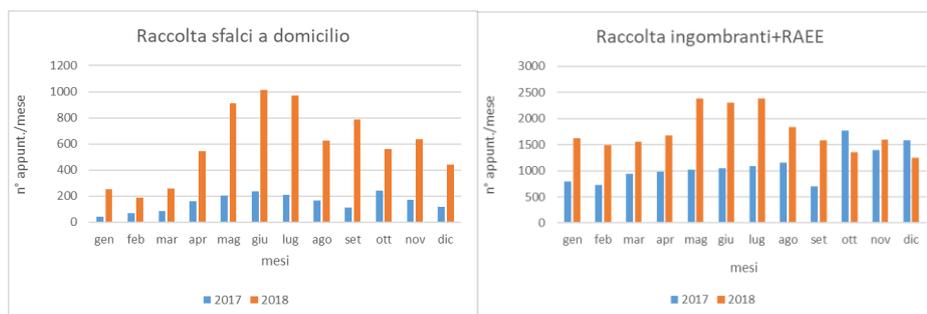
Andamento della gestione

Di seguito una sintesi delle attività svolte dalla società.

Raccolta

Nel corso del 2018 la Società ha concluso la sostituzione del tradizionale servizio di raccolta stradale con la raccolta porta a porta, ad eccezione del "centro allargato" dove saranno installate entro febbraio 2019 49 postazioni a conferimento controllato, per carta, multimateriale leggero, organico, indifferenziato e vetro da svuotare due volte al giorno per ciascuna tipologia di rifiuto. Mentre per il Pentagono sono state installate 12 postazioni a conferimento controllato per organico e invece per carta, multimateriale e rifiuto indifferenziato la raccolta è stata effettuata con il sistema porta a porta mediante esposizione prevalentemente in sacchi.

Da segnalare inoltre che nel corso del 2018 è stato potenziato il servizio di ritiro a domicilio su appuntamento per ingombranti, RAEE, sfalci e potature. Servizio particolarmente gradito ai cittadini ed in forte crescita come dimostra il confronto con l'anno precedente nel grafico seguente.

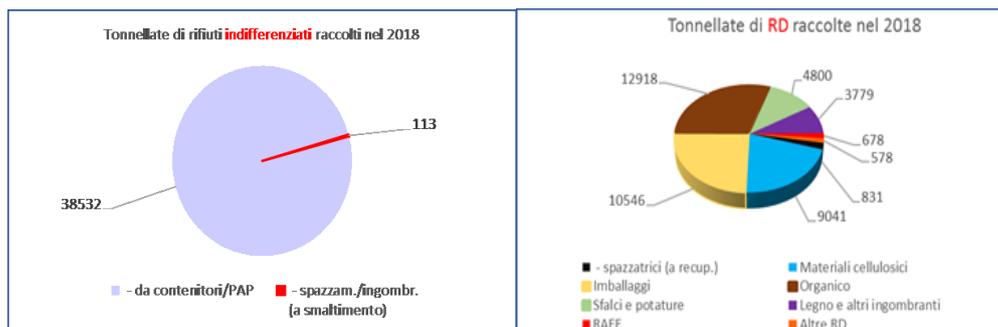


Di seguito si riportano i dati relativi alle raccolte effettuate da A.A.M.P.S. nel Comune di Livorno relativi ad un totale di circa 80.000 utenze per circa 58.000 residenti.

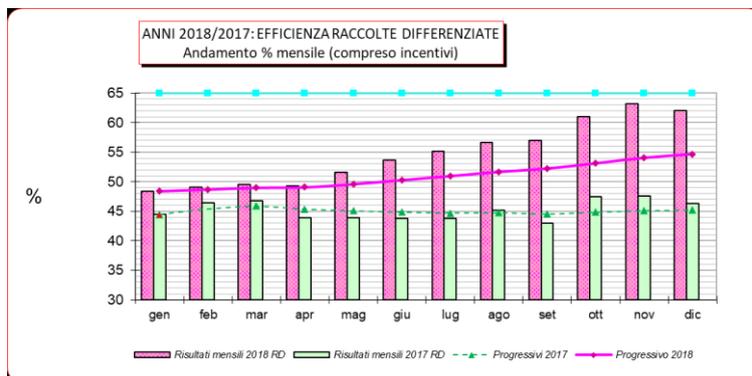
Nell'esercizio dell'anno 2018 sono state raccolte 81.816 tonnellate di RSU, con un calo di 2.966 tonnellate rispetto al 2017 pari al -3,5%. Il calo reale è stimabile intorno alle 1350/1400 tonnellate, in quanto le rimanenti 1.600 tonnellate (RUI) sono ascrivibili all'emergenza alluvione del 2017.

Scendendo nel dettaglio, a fronte di una diminuzione dei Rifiuti Indifferenziati (RUI) di -9.508 tonnellate (pari a -17,9%), si ha una crescita dei rifiuti raccolti in forma differenziata (RD) pari a +6.541 tonnellate.

FRAZIONE	tonn.	kg/abitante
Indifferenziati	38.531	243
Ingombranti a smaltimento	113	1
TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	38.644	244
Materiali cellulosici	9.041	57
Imballaggi	10.546	67
Organico	12.919	82
Sfalci e potature	4.800	30
Legno e altri ingombranti	3.779	24
RAEE	678	4
Altre RD	578	4
Rifiuti da spazzamento meccanico	831	5
TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI	43.172	273
% raccolta differenziata certificabile	54,6%	
TOTALE RIFIUTI URBANI	81.816	517



Grazie al completamento della raccolta in modalità “Porta a Porta”, nel mese di dicembre 2018 le raccolte differenziate salgono al 61,5% portando il valore annuale dell’efficienza percentuale RD certificabile dalla Regione Toscana al 54,65%, con un incremento del 9,5% rispetto al 2017.



Servizi sul territorio

Sono stati potenziati alcuni servizi di igiene urbana quali:

- il servizio di raccolta rifiuti con il T-Riciclo, un velocipede a pedalata assistita alimentato da un pannello fotovoltaico ed in grado di provvedere rapidamente alla vuotatura dei cestini sul lungomare ed altre zone della città;
- il servizio di lavaggio strade e marciapiedi nei dintorni dei plessi scolastici con macchina idropulitrice;
- lo spazzamento meccanico di supporto al servizio di spazzamento manuale.

Particolarmente apprezzato è risultato il servizio di lavaggio dei portici cittadini che è stato potenziato ed implementato con la macchina aspirante semovente Glutton®.

E' stato acquisito dalla Società, nel corso del 2018, il servizio di pulizia delle aree a verde recintate del Comune di Livorno. Il servizio riguarda le attività di spazzamento manuale, vuotatura e cambio sacchi dei cestini portarifiuti, pulizia superficiale delle bocche di lupo, caditoie, grigliati per il deflusso delle acque meteoriche, rimozione degli escrementi animali, delle siringhe abbandonate, raccolta delle foglie, su aree a verde di uso pubblico recintate la cui gestione spetta al Comune di Livorno.

Nel 2018 è stato realizzato il progetto cestini accompagnato dalla campagna “Pochi passi per una città più pulita” che ha comportato la sostituzione dei vecchi cestini e l'installazione di nuovi anche in zone che ne erano sprovviste, passando da 287 a 480 vie coperte. I cestini posizionati sono stati n. 2.594 con un incremento del 64% rispetto al 2017.

Customer satisfaction

Aamps ha effettuato dal 16 al 29 ottobre, tramite una società specializzata nel settore, una capillare indagine di customer satisfaction al fine di valutare il livello di gradimento ed introdurre migliorie nell'erogazione complessiva dei servizi offerti alla cittadinanza.

L'indagine svolta mediante interviste telefoniche con il sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) ha coinvolto tutti cittadini residenti a Livorno distribuiti nei 15 PAP per un totale di 1510 interviste di circa 12 minuti ciascuna.

Dalle interviste è emerso che:

- ✓ i cittadini livornesi sono soddisfatti dei servizi offerti da AAMPS e il livello di soddisfazione overall è discreto;
- ✓ i servizi più apprezzati, tra coloro che li hanno utilizzati, sono la raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio e la raccolta di sfalci e potature;
- ✓ la pulizia strade e marciapiedi – area importante nel determinare la soddisfazione – risulta un servizio migliorato nel corso dell'ultimo anno, ma da perfezionare.

La media complessiva di soddisfazione del servizio offerto, espressa su una scala da 1 a 10, è stata pari al 6,30.

	IMPATTO sulla SODDISFAZIONE	VOTO MEDIO	Forma
PULIZIA STRADE MARCIAPIEDI	16%	5,65	LEVA
CAMBIAMENTO CESTINI/ GESTONI STRADALI	13%	7,19	LEVA
RACCOLTA PORTA a PORTA	12%	6,12	LEVA
RACCOLTA SFALCI E POTATURE	11%	8,07	ATTRACTIVE
RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI	11%	8,53	ATTRACTIVE
OPERATO SPAZZINO DI QUARTIERE	10%	7,03	ATTRACTIVE
PULIZIA AREE DI MERCATO	9%	7,57	LEVA
SVUOTAMENTO CESTINI/ GESTONI STRADALI	8%	6,53	LEVA
CONTATTO NUMERO VERDE	6%	7,26	MUST BE
RACCOLTA VETRO TRAMITE CAMPANE STRADALI	5%	7,44	LEVA
		6,30	

Impianti

Impianto di Termovalorizzazione

SINTESI DATI PRINCIPALI IMPIANTI			
	VOCE	UM	CONSUNTIVO ANNO 2018
TERMOVALORIZZATORE	Energia Elettrica Prodotta	MWh	36.973,90
	Energia Elettrica Immessa in Rete	MWh	26.493,60
	Frazione Secca/CSS/RUI PAP Trattati Totale	tons.	69.889,84
	Frazione Secca Trattata prov. Impianto selezione Livorno	tons.	38.211,25
	Frazione Secca/CSS Trattata prov. ATO COSTA	tons.	22.093,24
	Frazione Secca Trattata Prov. SOVVALLI	tons.	1.914,05
	RUI PAP Comune di Livorno	tons.	7.671,30
	% Funzionamento Linea 1	%	95,70%
	% Funzionamento Linea 2	%	91,80%
	% Funzionamento Turbina	%	98,90%
	Ceneri pesanti, scorie prodotte	tons.	15.110,06
	Ceneri leggere prodotte	tons.	2.788,74
SELEZIONATORE	Rifiuti Urbani indifferenziati trattati prov. Livorno	tons.	32.161,53
	Rifiuti Urbani indifferenziati trattati prov. ATO COSTA	tons.	10.439,30
	Frazione Secca Totale Prodotta	tons.	38.211,25
	Frazione Secca a DSC fermata	tons.	0,00
	Sottovaglio Prodotto	tons.	3.436,40

Nel corso del 2018 si sono verificati alcuni eventi accidentali significativi, in particolare:

- l'intasamento della tramoggia tra il 2° e 3° giro fumi;
- l'avaria del nastro di evacuazione scorie;
- l'avaria del carrello di scorrimento delle grigie di combustione della prima e seconda zona;

che hanno imposto tempi di riparazione ed attività ispettive che hanno determinato lo slittamento dell'inizio della Fermata programmata per la manutenzione di medio termine.

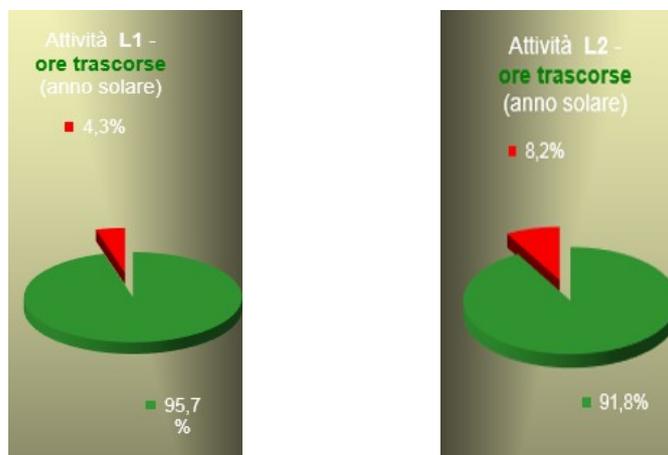
L'indispensabile necessità di intervenire e riparare le sezioni coinvolte dagli eventi accidentali e la sostituzione forzata di alcuni importanti componenti di usura, ha di fatto allungato la vita residua complessiva dell'impianto di ulteriori due mesi.

L'estensione dell'intervallo, tra un intervento di manutenzione di medio termine e l'altro, di 2 mesi non ha comunque avuto nessun impatto negativo sul rispetto delle prestazioni ambientali; quanto sopra è stato confermato durante la campagna di autocontrollo effettuata da ARPAT dal 10 al 15 dicembre che ha riscontrato la correttezza dei parametri di esercizio ed il completo rispetto normativo.

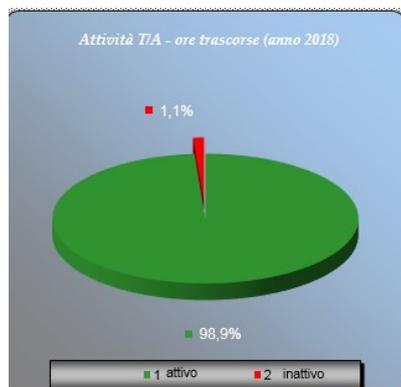
A seguito di quanto sopra il fattore di funzionamento complessivo lordo delle due linee del termovalorizzatore è stato pari al 93,8 % mentre il fattore di funzionamento del turboalternatore pari al 98,9%.

Di seguito l'andamento grafico dei due indicatori descritti in precedenza:

Andamento linee Termovalorizzatore 2018



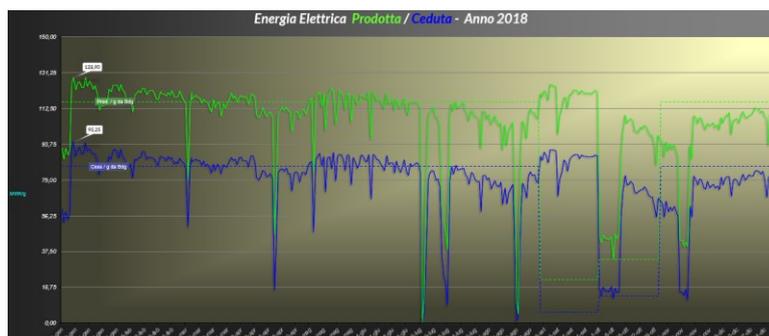
Funzionamento Turboalternatore 2018



Passando ai principali indici relativi al funzionamento si riportano in tabella i risultati emersi dalla conduzione del Termovalorizzatore effettuata nell'anno, per quanto riguarda il quantitativo di rifiuti avviati al trattamento. Il dato dei rifiuti trattati è stato superiore alle previsioni di budget (**+ 2,86%**); il buon rendimento energetico del comparto ha evidenziato un dato di energia elettrica immessa in rete superiore alle previsioni del **3,54%**:

Tabella 1. Indici Funzionamento 2018 TVR Vs. Budget			
	<i>Rifiuti Trattati (t/anno)</i>	<i>E.E. Ceduta (MWh)</i>	<i>Media giorno E.E. ceduta</i>
CONSUNTIVO	69.889,84	26.493,60	72,59
PREVISIONE BDG	67.949,00	25.591,90	70,11
Differenza %	+ 2,86 %		+ 3,54

Si riporta per completezza il trend dei flussi energetici giornalieri prodotti ed immessi in rete dall'impianto (le linee tratteggiate corrispondono alle previsioni di budget, quelle continue i dati reali):



Impianto di Selezione Meccanica

Nel corso del 2018 il flusso di RUI conferiti da soggetti di Ambito in entrata all'impianto di selezione sono risultati pari a 10.439 tonnellate a fronte di una previsione di budget inferiore; l'andamento ha creato quindi un flusso di ricavi maggiori parzialmente bilanciato dai costi emergenti necessari alla gestione dei trasporti (della Frazione Secca prodotta) e dell'avvio a trattamento dei residui prodotti dalla selezione (Sottovaglio a Stabilizzazione/Ferrosi a Recupero di Materia).

Discarica Vallin dell'Aquila

La discarica aziendale è attualmente suddivisa, dal punto di vista autorizzativo, da due procedure distinte:

- ➔ I - lotti Pian dei Pinoli e Vallin dell'Aquila sono interessati dalla procedura di bonifica ambientale e ripristino del sito ai sensi del DM 471/99 e smi a partire dal 2003;
- ➔ II - lotto più recente, denominato Vasca Cossu, sottoposto ad Autorizzazione Integrata Ambientale n.161 del 7 novembre 2012 della Provincia di Livorno è attualmente in fase di Gestione Post Operativa.

Per quanto riguarda i lotti in bonifica di cui al punto 1 nel corso del 2018 è stato aggiornato il Progetto Esecutivo dell'intervento di diaframmatrice perimetrale, in base a quanto prescritto dagli Enti preposti al controllo ed alla luce di un Piano preliminare di caratterizzazione dei terreni.

Dal punto di vista economico l'intervento complessivo ha un costo di circa Euro 3.200.000 a carico del Comune in quanto proprietario dell'impianto. Dati i tempi tecnici necessari all'espletamento delle procedure di gara, la realizzazione degli interventi sarà effettuata principalmente nell'anno 2019 e 2020.

Parallelamente a tale intervento è proseguito, in base a quanto disposto dagli Enti di controllo, il Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alle acque sotterranee e superficiali ed ai fenomeni di assestamento dei corpi di discarica in base a quanto previsto dal DM 471/99.

Per il lotto Cossu, che ha cessato l'attività di conferimento dei rifiuti il 31 dicembre 2005, negli ultimi mesi del 2012 è stato ottenuto il rinnovo dell'AIA (ex n.274 del 30-10-07); tale autorizzazione, oltre che prescrivere il Piano di Sorveglianza e Controllo ha preso atto anche del Progetto di Copertura Provvisoria della vasca in questione inserito nel Piano Operativo di Chiusura.

Stante quanto sopra l'azienda, nel corso del 2018, ha proseguito con le attività di monitoraggio periodico dei cedimenti del corpo di discarica denominato Vasca Cossu (STEP 3) al fine di valutare la fattibilità dello STEP 4 – Chiusura definitiva del sito.

Passando alla gestione operativa della discarica nel suo complesso, nel corso del 2018 l'impianto di recupero energetico alimentato a biogas ha prodotto un quantitativo di oltre 230 MWh inferiore di circa il 40% rispetto alle previsioni di budget a causa della diminuzione progressiva della quantità di metano prodotta e quindi estraibile dai corpi di discarica e anche dei lavori di copertura provvisoria che hanno interferito con la funzionalità del sistema di captazione.

Per quanto riguarda invece le attività relative all'estrazione ed il successivo avvio a trattamento chimico-fisico del percolato prodotto, durante l'anno appena concluso sono stati come detto realizzati e completati i lavori di copertura provvisoria della Vasca Cossu; l'intervento, di indubbio valore aggiunto ambientale, ha determinato una sensibile riduzione del fenomeno di infiltrazione dell'acqua piovana all'interno dei corpi della discarica e di conseguenza una concreta diminuzione del percolato prodotto; tale attività ha determinato su base annuale una produzione di 14.023 t/anno praticamente identica alla previsione di budget di 14.000 ma sensibilmente inferiore ai consuntivi degli anni precedenti al 2016, anno in cui è stato completato l'intervento di copertura provvisoria.

Centri di raccolta – stoccaggi

Presso i Centri di raccolta nel 2018 sono stati conferiti circa 7.510 t di rifiuti con un incremento rispetto al dato 2017 (6.689 t) del 12,27%.

Tale andamento è dovuto principalmente all'efficientamento della raccolta mediante la progressiva estensione del Porta a Porta e alla conseguente rimozione dei cassonetti stradali cui è seguito un incremento/miglioramento sia del servizio di ritiro domiciliare dei rifiuti direttamente presso le utenze che l'incremento degli orari di apertura dei due Centri di Raccolta avviato durante l'estate.

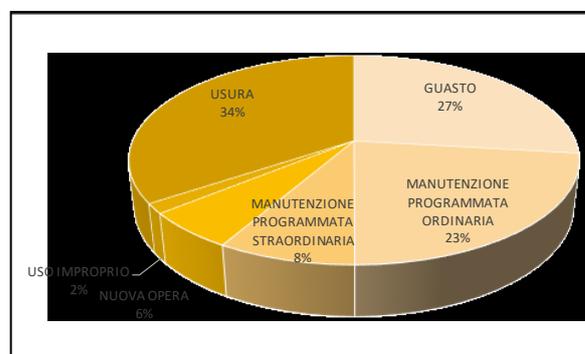
Centri di Raccolta AAMPS - Dati 2018			
cod.EER	Descrizione	Consuntivo 2018 (kg)	% Sul totale
08 03 18	Toner	2.056	0,03%
15 01 01	Imballaggi Cartone	5.070	0,07%
15 01 11*	Imballaggi Metallici Pericolosi	442	0,01%
16 01 03	Pneumatici Fuori Uso	14.610	0,19%
16 05 05	Estintori	475	0,01%
17 01 07	Inerti	1.689.100	22,49%
20 01 01	Carta	182.190	2,43%
20 01 02	Vetro	64.305	0,86%
20 01 10	Abbigliamento	24.906	0,33%
20 01 21*	Neon Pericolosi	1.272	0,02%
20 01 23*	Frigo Pericolosi	170.370	2,27%
20 01 25	Olio Minerale	13.755	0,18%
20 01 26*	Olio Vegetale Pericoloso	4.480	0,06%
20 01 27*	Vernici Pericolose	4.778	0,06%
20 01 28	Vernici non pericolose	25.644	0,34%
20 01 29*	Detergenti Pericolosi	1.224	0,02%
20 01 32	Farmaci	14.530	0,19%
20 01 33*	Batterie e Pile	36.985	0,49%
20 01 35*	TV e Monitor	127.430	1,70%
20 01 36	Lavatrici	227.665	3,03%
20 01 38	Legno	2.365.920	31,51%
20 01 39	Plastica Grandi Formati	88.140	1,17%
20 01 36	Piccoli Elettrodomestici	151.620	2,02%
20 01 40	Metallo	247.560	3,30%
20 02 01	Sfalci e Potature	510.530	6,80%
20 03 07	Ingombranti	1.534.570	20,43%
TOTALE 2018		7.509.627	100,00%

Servizi generali

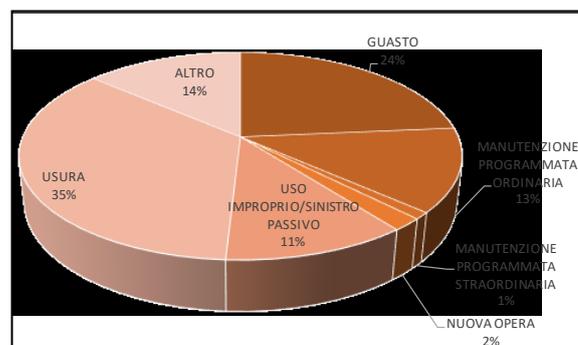
Manutenzione generale (sedi, fabbricati, automezzi e impianti)

Nel 2018, a carico dei fabbricati e delle sedi aziendali con relative pertinenze ed impianti tecnologici, sono stati realizzati principalmente interventi necessari al ripristino e mantenimento in efficienza e in sicurezza degli stessi per sopperire alle normali usure; tra questi si evidenziano opere di manutenzione del manto stradale, della rete fognaria e della segnaletica, sia della sede Picchianti che della Discarica. Sono state inoltre effettuate opere a carico degli impianti di condizionamento e riscaldamento sempre della sede Picchianti.

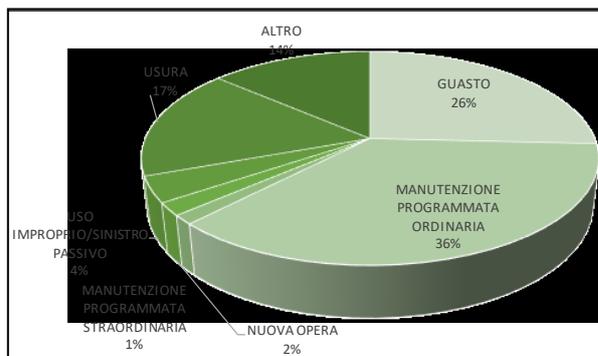
La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2018 per la manutenzione delle sedi e fabbricati è illustrata nel grafico sopra riportato.



Anche in relazione al parco veicolare aziendale sono state eseguite principalmente attività legate al ripristino da usura e da guasto, al fine di mantenere in efficienza attrezzature e telai. Il piano di ammodernamento del parco veicolare aziendale, con l'acquisto di mezzi nuovi per la raccolta in modalità porta a porta, ha determinato la diminuzione delle attività legate all'usura dei mezzi; di contro si è rilevato l'aumento degli interventi per uso improprio derivanti principalmente dalla minore esperienza dei nuovi autisti entrati in servizio. La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2018 per la manutenzione dei mezzi aziendali è illustrata nel grafico di cui sopra.



Le attività di manutenzione a carico degli impianti relative al trascorso anno erano pianificate in funzione della fermata per la manutenzione programmata degli impianti che doveva essere effettuata nel corso del 2018. Per varie motivazioni la fermata degli impianti è stata rinviata ai primi mesi dell'anno 2019, pertanto gli interventi eseguiti lo scorso anno sono stati incentrati sul mantenimento in efficienza degli impianti e principalmente sulla riparazione di malfunzionamenti e guasti derivanti dall'usura per la marcia in continuo degli stessi.



La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2018 per la manutenzione degli impianti è illustrata nel relativo grafico.

Comunicazione

Le attività di sensibilizzazione ed informazione sul corretto conferimento dei rifiuti realizzate da Aamps e rivolte alla cittadinanza nel corso del 2018 sono state ulteriormente potenziate in linea con il programma annuale di comunicazione condiviso con il Comune di Livorno:

- *Educazione ambientale per le scuole primarie e secondarie di I e II grado.*

Il progetto, realizzato per il 16° anno consecutivo, ha previsto laboratori, incontri e giochi a tema realizzati in sinergia con i programmi di orientamento informativi redatti dai vari istituti scolastici e con il coinvolgimento di oltre 2.000 ragazzi. Sono state affrontate, in particolare, le tematiche sulla riduzione della produzione dei rifiuti, del recupero e del riciclo, nonché sull'attenzione all'igiene e al decoro del territorio e, più in generale, al rispetto dell'ambiente.

Al termine del progetto gli studenti hanno partecipato ad un evento/festa finale di condivisione degli obiettivi raggiunti con la premiazione degli allievi/classi/scuole registrati come i più meritevoli.

A conclusione del percorso (mese: maggio) i partecipanti hanno affiancato Aamps nell'attività di pulizia straordinaria delle spiagge e del litorale livornese.

- *La comunicazione al cittadino.*

L'estensione della nuova modalità di raccolta dei rifiuti "porta a porta" è stata accompagnata da un'intensa attività di comunicazione con il coinvolgimento progressivo di migliaia di utenze attraverso un utilizzo a "ventaglio" di tutti gli strumenti disponibili.

Oltre alla produzione di materiale cartaceo di varia tipologia e formati (brochure, dépliant, pellicole pubblicitarie, ecc.) sono stati cadenzati decine di incontri informativi a cui hanno partecipato centinaia di cittadini in ognuno dei rioni coinvolti.

Sempre con l'obiettivo di contribuire ad informare con precisione e puntualità sulla raccolta dei rifiuti, l'igiene e il decoro del territorio, il corretto utilizzo dei cestini getta-carte, la lotta all'abbandono dei rifiuti, la valorizzazione del rifiuto, sono state allestiti decine di Info Point a cui si sono presentati migliaia di cittadini, sia per richiedere informazioni di approfondimento sui servizi erogati dall'Azienda sia per effettuare segnalazioni o suggerimenti utili ad introdurre migliorie.

Anche le televisioni e i quotidiani locali sono stati coinvolti nella realizzazione di campagne mirate al fine di cogliere il maggior numero di Utenti presenti sul territorio comunale di Livorno.

Il Call center

Il Call Center aziendale (numero verde 800-031.266 da rete fissa e 0586-416.350 da cellulare) è stato potenziato nella struttura di personale e di strumenti di gestione per dare la possibilità ai cittadini di accedere in tempo reale alle informazioni sui servizi offerti e per effettuare reclami, segnalazioni o richieste.

Nel corso del 2018 il Call Center ha gestito oltre 90.000 chiamate in ingresso conversando proficuamente per più del 95% delle chiamate valide in ingresso.

L'ufficio inoltre ha dato una pronta risposta a circa 12.000 messaggi ricevuti all'indirizzo info@aamps.livorno.it, alle lettere, ai fax, alle segnalazioni che arrivano mediante l'APP "AAMPS Livorno" e l'applicativo "SEGNALAZIONI" attraverso il sito web aziendale secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi.

Il Call Center provvede inoltre ad aiutare gli utenti "non evoluti" a prendere le prenotazioni degli appuntamenti relativi ai servizi gratuiti e a pagamento a domicilio dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli sfalci e potature da giardino.

Il sito web, i canali social e l'APP

I contenuti del sito web (www.aamps.livorno.it) sono stati rinnovati in funzione di un'ulteriore semplificazione dell'accesso alle informazioni da parte dell'Utenza "evoluta". Risulta costante la gestione delle pagine social di facebook e twitter.

Con il sito e l'APP "AAMPS Livorno", compatibile con i sistemi Android® ed IOS®, è possibile accedere inoltre ad una mappa dettagliata dei "Servizi sul territorio" ed alle prenotazioni della raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti e sfalci ed alla raccolta a pagamento dei rifiuti ingombranti al piano.

L'applicativo "Dove lo butto?" presente sui sopra indicati sistemi, è molto utile per il cittadino e viene mantenuto costantemente aggiornato in funzione delle novità che si verificano nel complesso mondo dei rifiuti ed in particolar modo nella gestione degli imballaggi.

I suddetti strumenti sono risultati estremamente utili per incrementare l'efficienza del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti che occasionalmente veniva usato impropriamente anche per conferire oggetti di piccolissime dimensioni per i quali è previsto il ritiro presso il Centro di raccolta; è stata infatti realizzata una lista "positiva" di rifiuti ingombranti per la quale soltanto i rifiuti ammessi alla raccolta gratuita vengono resi selezionabili per gli appuntamenti.

Il sistema di gestione qualità, ambiente, sicurezza ed anti-corrruzione

La Società ha completato la transizione del proprio Sistema di Gestione aziendale integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza alle norme 2015.

Mediante procedimento ad evidenza pubblica è stato individuato un nuovo soggetto certificato ACCREDIA per la certificazione dei propri sistemi di gestione: UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e la norma BS-OHSAS 18001. IMQ (il nuovo ente certificatore) ha confermato la certificazione del sistema integrato "qualità, ambiente e sicurezza" di AAMPS secondo le norme suddette ed ha inoltre proposto il mantenimento della registrazione secondo l'Audit Scheme EMAS.

I risultati di cui sopra sono stati ottenuti da tutti i dipendenti della Società ed in particolar modo dall'ufficio QAS che ha internalizzato tutte le precedenti consulenze tecniche che venivano acquisite dall'esterno (compresa la redazione del documento "Dichiarazione ambientale" che è stata realizzata dal personale dell'ufficio QAS).

L'ufficio QAS è stato inoltre oggetto di una riorganizzazione che ha incrementato le proprie competenze: i due dipendenti si sono ulteriormente specializzati e rafforzati nelle competenze specifiche acquisendo nel 2018 le attività di anti-corruzione, trasparenza e di formazione aziendale.

Nel corso del 2018 sono iniziate le attività per la migrazione del sistema di gestione della sicurezza secondo ISO 45001 abbandonando il BS OHSAS18001.

Sono inoltre iniziate le attività propedeutiche per la certificazione del sistema di gestione aziendale ISO 37001: il nuovo standard internazionale progettato per aiutare le organizzazioni ad implementare un sistema di gestione anti-corruzione. Il nuovo sistema di gestione, sarà implementato nel 2019, aiuterà la Società a prevenire, rilevare ed affrontare la corruzione.

Con il nuovo sistema di gestione la Società integrerà i sistemi esistenti al fine di prevenire:

- eventi corruttivi verso l'organizzazione dei Soci/Amministratori in relazione alle loro attività;
- eventi corruttivi imputabili al personale della Società al fine di avere dei vantaggi.

Il servizio prevenzione e protezione aziendale ha svolto un costante aggiornamento della documentazione di valutazione del rischio con particolare riferimento alla raccolta "porta a porta" dei rifiuti che risulta essere particolarmente delicata in questa fase di cambiamenti organizzativi.

Il responsabile del servizio prevenzione e protezione ha avviato nel 2018 la propria qualificazione di responsabile tecnico per la gestione dei rifiuti contenenti amianto in previsione di eventuali nuovi servizi che l'Amministrazione Comunale potrà affidare alla Società nel prossimo esercizio.

TIA - Tariffa Igiene Ambientale

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è stata affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per gli anni 2006-2012. Detta tariffa viene sostituita per l'anno 2013 dalla TARES e dall'anno 2014 dalla TARI.

A partire dal 2014 la gestione del tributo è stata affidata da parte del Comune ad A.A.M.P.S. mediante sottoscrizione di una convenzione regolante le modalità operative di svolgimento del servizio di supporto TARI, scaduto in data 31 dicembre 2017. Il contingente di personale addetto all'ufficio TIA/TARI è stato interessato nel 2018 dal percorso di riqualificazione all'interno delle attività di AAMPS. Tuttavia per i primi mesi dell'anno 2018, AAMPS ha mantenuto l'impiego di due unità a tempo pieno per l'attività di supporto al Comune di Livorno per l'affiancamento nel trasferimento del servizio al nuovo gestore.

Gestione del personale

Nel corso del 2018 sono state messe in campo azioni funzionali alla riduzione dei costi operativi al fine di bilanciare l'impegno derivante dall'estensione della raccolta porta a porta. In questo senso, si segnala la conversione del personale amministrativo impiegato nel servizio di service TARI che è stato inserito nell'area servizi operativi con un diverso inquadramento contrattuale. Tale operazione ha consentito la salvaguardia del posto di lavoro.

Il personale a tempo indeterminato passa da 267 unità nel 2017 a 260 unità a fine 2018. Le assunzioni a tempo determinato (46 comprese le sostituzioni per turn over) di lavoratori da impiegare nel servizio di raccolta porta a porta ha portato il numero complessivo di personale AAMPS, tenuto conto dei tempi determinati già in forza, a 320 unità oltre a 2 somministrati a fine dicembre.

Nel corso dell'anno, a seguito delle dimissioni della Responsabile area Servizi la società ha proceduto alla sua sostituzione attingendo dalle liste ANPAL. Con l'ingresso di un nuovo responsabile è stata anche rivista la struttura di riferimento puntando anche sul sistema di controllo del territorio. A ottobre 2018 sono stati nominati Ispettori Ambientali 5 lavoratori AAMPS non solo con poteri accertativi ma anche sanzionatori.

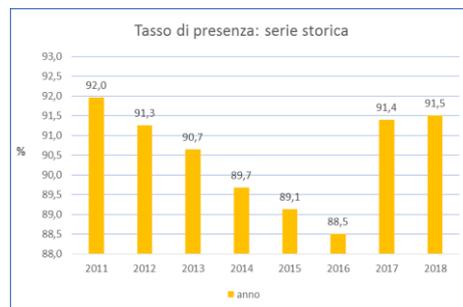
Infine la continuità delle azioni di controllo organizzativo ha portato ad un licenziamento disciplinare nei confronti di lavoratrice ritenuta responsabile di comportamenti non conformi a correttezza. A detto licenziamento se ne è aggiunto un altro per giustificato motivo oggettivo.

Di seguito la rappresentazione grafica attestante il trend del numero di occupati dall'anno 2011 all'anno 2018:



L'indice di presenza per l'anno 2018 è pari al 91,5%.

Di seguito rappresentazione grafica attestante il trend della percentuale di presenza dall'anno 2011 all'anno 2018:



La formazione aziendale

La Società ha vinto nel 2018 il premio nazionale Fonservizi per il miglior piano formativo del settore igiene ambientale: sono state effettuate oltre 2.000 ore di lezioni frontali ed in particolar modo sono stati affrontati temi di sicurezza sul lavoro, sviluppo delle competenze ed aggiornamenti legislativi.

Particolare attenzione è stata rivolta alla “comunicazione” in riferimento ai recenti cambiamenti organizzativi dei servizi di raccolta con la progressiva estensione su tutta la città del “porta a porta”.

Andamento economico generale

La nostra società, come noto in data 25 febbraio 2016 ha richiesto l'apertura della procedura di concordato preventivo "in continuità" omologata dal Tribunale di Livorno in data 8 marzo 2017.

E' proprio nella consapevolezza della prospettiva della continuità dell'attività che nella valutazione delle diverse attività e passività si è tenuto conto del fatto che esse non sono destinate alla liquidazione, ma all'impiego duraturo nello svolgimento dell'attività, pur valutandole tutte secondo il principio della prudenza.

Nella tabella che segue sono stati messi a confronto i risultati conseguiti e attesi negli esercizi compresi nel piano industriale 2016-2021.

CONTO ECONOMICO	Confronto Piano Industriale vs gestione 2016/2021		
	2016-17-18 -19 - 20 -21 DA PIANO (*)	2016-17-18-19-20-21 Atteso(*)(**)	DIFFERENZA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	250.160.744	246.483.077	(3.677.667)
Impianti	33.785.057	33.975.658	190.601
Servizi	13.400.072	14.450.198	1.050.126
Servizi di igiene urbana	202.975.615	198.057.221	(4.918.394)
Contratto di Servizio Comune di Livorno	198.174.267	196.557.221	(1.617.045)
Service Tia	3.301.349	0	(3.301.349)
Accordo toscana/OLT	1.500.000	1.500.000	0
(variaz. Vendite per abbuoni)	0	(345)	(345)
Altri ricavi e proventi	14.117.698	21.178.672	7.060.974
Totale Ricavi	264.278.442	267.661.404	3.382.962
Acquisto materie prime, sussid., di consumo	12.148.881	12.301.722	152.841
Costi per servizi	84.262.340	91.495.908	7.233.568
Per godimento di beni di terzi	3.521.136	2.764.730	(756.406)
Per il personale	93.846.446	93.710.428	(136.019)
Ebitda	63.177.763	63.658.571	480.808
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	45.225.263	52.657.942	7.432.679
Ebit	17.952.500	11.000.629	(6.951.871)
Proventi finanziari	119.700	494.080	374.380
Interessi e altri oneri finanziari verso:	0	79.771	79.771
Saldo area finanziaria	119.700	414.309	294.609
Reddito Lordo	18.072.200	11.414.938	(6.657.262)
Imposte sul reddito di esercizio	3.683.694	625.266	(3.058.428)
Reddito Netto	14.388.506	10.789.671	(3.598.835)

(*) al netto dello stralcio del Concordato

(**)somma del valore accertato fino al 31.12.2018 con budget 2019-2020-2021

Per un corretto confronto i risultati sono stati depurati dello stralcio concordatario. I valori sopra indicati sono comprensivi della riduzione della tariffa non prevista da piano e negoziata con il Comune per € 1.681.040 (relativa agli anni 2018-2019) e dell'accantonamento al fondo di risanamento ambientale anch'esso non previsto nel piano industriale per € 5.630.917.

Pertanto se il risultato che emerge dal confronto precedente viene normalizzato delle variazioni intervenute sopra citate non previste dal piano di concordato, si giunge ad un risultato migliorativo complessivo della gestione per quanto riguarda il REDDITO NETTO di € 3.713.122 e per quanto riguarda l'EBITDA di € 2.161.848.

Riepilogo risultati 2016-2021	REDDITO NETTO	EBITDA
Risultato di confronto Piano Industriale vs Gestione	- 3.598.835	480.808
Diminuzione Tariffa 2018	1.500.000	1.500.000
Diminuzione tariffa 2019	181.040	181.040
Accantonamento fondo risanamento ambientale	5.630.917	
Risultato effettivo della gestione	3.713.122	2.161.848

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte, che confermano l'andamento virtuoso della gestione. Preme sottolineare che il risultato 2017 è comprensivo dello stralcio concordatario.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	42.646.632	51.477.066	44.298.827
margine operativo lordo	12.839.987	19.021.951	12.556.377
Risultato prima delle imposte	2.296.894	8.282.059	1.763.052

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	46.876.632	51.477.065	(4.600.433)
Costi esterni	18.167.328	18.347.095	(179.767)
Valore Aggiunto	28.709.304	33.129.970	(4.420.666)
Costo del lavoro	15.869.407	14.108.018	1.761.389
Margine Operativo Lordo	12.839.897	19.021.952	(6.182.055)
Ammort. Svalutaz. ed altri accanton.	9.842.920	11.077.368	(1.234.448)
Risultato Operativo	2.181.210	7.944.584	(5.763.374)
Proventi e oneri finanziari	115.684	337.475	(221.791)
Risultato Ordinario	2.296.894	8.282.059	(5.985.165)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	2.296.894	8.282.059	(5.985.165)
Imposte sul reddito	758.409	(596.979)	1.355.388
Risultato netto	1.538.485	8.879.038	(7.340.553)

Si ricorda che il risultato del 2017 risente positivamente dello stralcio concordatario inserito nella voce "Altri ricavi e proventi".

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	157.140	612.019	(454.879)
Immobilizzazioni materiali nette	22.906.794	22.563.967	342.827
Partecipazioni ed altre immobilizz. finanziarie	3.075.504	3.337.211	(261.707)
Capitale immobilizzato	26.139.438	26.513.197	(373.759)
Rimanenze di magazzino	954.365	899.614	54.751
Crediti verso Clienti	1.988.416	2.994.343	(1.005.927)
Altri crediti	7.539.722	11.367.984	(3.828.262)
Ratei e risconti attivi	324.482	321.457	3.025
Attività d'esercizio a breve termine	10.806.985	15.583.398	(4.776.413)
Debiti verso fornitori	5.334.468	16.003.661	(10.669.193)

Debiti tributari e previdenziali	1.127.451	2.229.013	(1.101.562)
Altri debiti	2.230.169	3.250.609	(1.020.440)
Ratei e risconti passivi	3.071.863	1.629.176	1.442.687
Passività d'esercizio a breve termine	11.763.951	23.112.459	(11.348.508)
Capitale d'esercizio netto	(956.966)	(7.529.061)	6.572.095
Trattam.di fine rapporto di lavoro subordinato	3.009.871	3.491.926	(482.055)
Altre passività a medio e lungo termine	11.184.118	14.428.794	(3.244.676)
Passività a medio lungo termine	14.193.989	17.920.720	(3.726.731)
Capitale investito	10.988.483	1.063.416	9.925.067
Patrimonio netto	(12.530.729)	(10.992.244)	(1.538.485)
Posizione finanz.netta a medio lungo termine	(10.621.723)	(10.627.843)	6.120
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.163.969	20.556.671	(8.392.702)
Mezzi propri e indebitamento finanz. netto	(10.988.483)	(1.063.416)	(9.925.067)

Mettendo a confronto il 2018 con l'anno precedente, dallo stato patrimoniale riclassificato, emerge una netta diminuzione dell'indebitamento sia nel breve che nel lungo periodo, per effetto del pagamento delle rate di concordato avvenute in anticipo rispetto a quanto previsto dal piano come già detto in precedenza. Di conseguenza questo ha provocato un effetto negativo sulla posizione finanziaria netta a breve.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(10.773.002)	(12.985.464)	(24.333.230)
Quoziente primario di struttura	0,54	0,46	0,08
Margine secondario di struttura	14.169.219	15.688.245	24.462.391
Quoziente secondario di struttura	1,61	1,65	1,93

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	11.666.091	20.056.636	(8.390.545)
Denaro e altri valori in cassa	15	35	(20)
Disponibilità liquide	11.666.106	20.056.671	(8.390.565)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	500.000	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.137		2.137
Debiti finanziari a breve termine	2.137		2.137
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.163.969	20.556.671	(8.392.702)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	899.969	909.329	(9.360)
Quota a lungo di finanziamenti	9.848.263	9.843.660	4.603
Crediti finanziari	(126.509)	(125.146)	(1.363)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(10.621.723)	(10.627.843)	6.120
Posizione finanziaria netta	1.542.246	9.928.828	(8.386.582)

La posizione finanziaria netta della società pur diminuendo per effetto del pagamento delle rate concordatarie, continua ad essere positiva grazie alla redditività positiva che garantisce nuovi flussi finanziari.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale e Sicurezza

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La nostra sfida per il 2018 è stata quella di passare dalla raccolta automatica al cassonetto stradale alla più "laboriosa" e virtuosa raccolta "porta a porta"; i risultati per la salute e il contenimento degli infortuni sono stati positivi.

Dal confronto tra i dati del 2018 e del 2017, pur in presenza di un incremento significativo della manodopera di personale addetto ai servizi di raccolta, risulta che il numero degli infortuni è diminuito, passando da 36 a 31 (-14%). Ancora più positivo è il dato sulla gravità degli infortuni (misurata in giorni di assenza per ore lavorate) che diminuisce del 36% (tab. 1)

Particolarmente soddisfacenti sono stati i risultati relativi alla movimentazione manuale dei carichi - il cui impatto si riduce del 50% - e all'utilizzo delle aree e delle attrezzature da lavoro (-17%), a conferma del buon operato dei servizi di prevenzione e di tutti lavoratori che hanno partecipato attivamente al sistema di gestione della sicurezza in azienda.

Il piano di miglioramento continuo della sicurezza proseguirà anche nel 2019, con ulteriori investimenti in mezzi e attrezzature ergonomiche e promuovendo la formazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nella "catena della sicurezza". Lo scorso anno Aamps è già stata premiata da Fonservizi per il "miglior piano formativo nel settore dell'igiene ambientale".

Durante l'esercizio 2018 è proseguita l'attività di audit del sistema di gestione ambientale e della sicurezza presso le aree aziendali, si sono svolti n°30 audit.

A seguito dei rilievi e delle criticità rilevate sono state tempestivamente attivate le necessarie azioni correttive, secondo una prassi ormai consolidata che ha incluso i rilievi fatti dall'Ente certificatore durante la visita ispettiva.

Tab. 1

ANNO	Indice di frequenza (n° infortuni/milione ore lavorate)	Indice di gravità (gg inabilità/milione ore lavorate)
2017	76,8	4.287
2018	59,6	2.762
var. %	-22%	-36%

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, per il conseguimento della quale è entrato in vigore, il 16 febbraio 2005, il protocollo di Kyoto, si rileva che i termovalorizzatori e le discariche sono al momento escluse dalla direttiva Europea.

Nel corso dell'esercizio la nostra Società ha effettuato anche investimenti in materia ambientale, in particolar modo in riferimento al raggiungimento degli Obiettivi del sistema di gestione ambientale:

- ✓ Piano di rinnovo e razionalizzazione parco automezzi,
- ✓ Acquisto attrezzature con certificazione GPP (Green Public Procurement) per "porta a porta";
- ✓ Riduzione delle apparecchiature contenenti CFC,
- ✓ Riorganizzazione di alcuni servizi sul territorio (es. raccolta "porta a porta").

Il Laboratorio chimico aziendale, oltre a mantenere un positivo coinvolgimento nei circuiti di verifica UNICHIM e l'accreditamento presso il Ministero della Salute per le attività analitiche sull'amianto, ha attuato il piano di analisi necessario alla modifica dell'Autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di termovalorizzazione (quasi interamente a carico dalla struttura del laboratorio AAMPS) e si è inoltre specializzato nelle metodologie standard per la rilevazione della qualità dei rifiuti raccolti in forma differenziata in particolar modo del rifiuto organico e degli imballaggi (allegati all'accordo ANCI-CONAI).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	1.913.992
Attrezzature industriali e commerciali	1.896.099
Altri beni	24.528

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio investimenti per € 3.534.000 in autofinanziamento, in coerenza con il piano industriale sottostante al piano di concordato.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Da segnalare il contratto di servizio in essere con il Comune di Livorno, ente controllante, che prevede la fatturazione dei servizi svolti di igiene urbana in ambito cittadino, alle condizioni stabilite dal Piano Tecnico Finanziario redatto in base al D.P.R. 158/99 per l'importo annuo di € 33.182.523. Con il Comune di Livorno è altresì in essere un contratto per lo svolgimento di servizi di derattizzazione e pulizie diverse, oltre ad altri contratti minori tutti regolati alle normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Piattaforma Biscottino Spa		90.823	5.981			
Revet Spa				20.828		234.072
Totale		90.823	5.981	20.828		234.072

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono regolati dalle seguenti procedure:

- a) Procedura uscite finanziarie
- b) Procedura comunicazione saldi bancari
- c) Procedura report controllo di gestione con elaborazione mensile di report sull'andamento economico a confronto con gli obiettivi di budget e sull'andamento gestionale delle attività aziendali e del personale
- d) Report di cash flow trimestrali

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano in questo bilancio una buona qualità creditizia.

Con il passaggio nel 2013 del sistema di riscossione della Tariffa da TIA a TARES/TARI si è superato il problema del ritardo sugli incassi delle fatture TIA inviate agli utenti, essendo unico cliente di A.Am.P.S. il Comune di Livorno, che assicura pagamenti puntuali e tempestivi.

Rischio di liquidità

Per l'analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rimanda al piano di concordato.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito riferite ad esigenze pre-concordato.
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità a disposizione del concordato;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione della società volta al conseguimento di una sempre maggiore efficienza, l'adozione da parte del Socio Unico Comune di Livorno delle azioni previste specie in tema di ribaltamento in tariffa nell'orizzonte di Piano delle perdite subite a causa dei mancati incassi dei crediti pregressi TIA ed i risultati economici raggiunti, confermano che il processo di risanamento sta proseguendo come previsto.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Federico Castelnovo

A.A.M.P.S. S.P.A.

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B - 57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400 i.v.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	26.964	23.606
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.491	23.704
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	89.685	564.709
Totale immobilizzazioni immateriali	157.140	612.019
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.083.188	10.460.138
2) Impianti e macchinario	8.869.844	10.177.767
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.136.021	1.696.357
4) Altri beni	55.303	52.763
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	762.438	176.942
Totale immobilizzazioni materiali	22.906.794	22.563.967
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	50.000	50.000
	50.000	50.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	90.823	90.168
	90.823	90.168

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	35.686	34.978
	35.686	34.978
	126.509	125.146

- 3) Altri titoli
4) Azioni proprie

Totale immobilizzazioni finanziarie	176.509	175.146
-------------------------------------	---------	---------

Totale immobilizzazioni	23.240.443	23.351.132
--------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	954.365	899.614
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale rimanenze	954.365	899.614

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.988.416	2.994.343
- oltre 12 mesi	63.288	126.576
	2.051.704	3.120.919
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	2.342	2.342
- oltre 12 mesi		
	2.342	2.342
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	5.785	5.981
- oltre 12 mesi		
	5.785	5.981
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.974.655	8.819.914
- oltre 12 mesi		
	2.974.655	8.819.914
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	918.466	887.987
- oltre 12 mesi		
	918.466	887.987
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.317.707	1.009.867
- oltre 12 mesi	2.962.216	2.660.635
	4.279.923	3.670.502

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.320.767	641.893
- oltre 12 mesi		500.000
	2.320.767	1.141.893
Totale crediti	12.553.642	17.649.538

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	500.000

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	11.666.091	20.056.636
2) Assegni		25
3) Denaro e valori in cassa	15	10
Totale disponibilità liquide	11.666.106	20.056.671

Totale attivo circolante **25.674.113** **39.105.823**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	324.482	321.457
Totale ratei e risconti	324.482	321.457

Totale attivo **49.239.038** **62.778.412**

Stato patrimoniale passivo

31/12/2018 **31/12/2017**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	16.476.400	16.476.400
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	188.370	188.370
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(5.672.527)	(14.551.565)
IX. Utile d'esercizio	1.538.485	8.879.038
IX. Perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	12.530.729	10.992.244

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	7.694.447	5.848.496
Totale fondi per rischi e oneri	7.694.447	5.848.496

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**3.009.871****3.491.926****D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.137	
- oltre 12 mesi	10.748.232	10.752.989
	10.750.369	10.752.989
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	5.334.468	16.003.661
- oltre 12 mesi		3.780.483
	5.334.468	19.784.144
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	20.828	524.725
- oltre 12 mesi		
	20.828	524.725
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	171.813	172.347
- oltre 12 mesi	1.219.291	1.391.471
	1.391.104	1.563.818

12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	384.890	1.337.548
- oltre 12 mesi		
	384.890	1.337.548
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	742.561	891.465
- oltre 12 mesi		
	742.561	891.465
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.037.528	2.553.537
- oltre 12 mesi	2.270.380	3.408.344
	4.307.908	5.961.881
Totale debiti	22.932.128	40.816.570

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	3.071.863	1.629.176
- vari		
Totale ratei e risconti	3.071.863	1.629.176

Totale passivo	49.239.038	62.778.412
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico**31/12/2018****31/12/2017****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.664.999	42.807.256
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	683.928	54.812
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	427.433	7.310.971
- contributi in conto esercizio	582.784	576.724
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	287.488	727.303
	1.297.705	8.614.998
Totale valore della produzione	42.646.632	51.477.066

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.910.169	1.976.948
7) Per servizi	15.902.881	15.295.961
8) Per godimento di beni di terzi	389.039	724.841
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	10.915.512	9.864.460
b) Oneri sociali	3.915.012	3.450.025
c) Trattamento di fine rapporto	804.785	726.521
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	234.098	67.012
	15.869.407	14.108.018
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	575.687	824.421
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.456.690	4.218.960
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	30.057	3.930.748
	4.062.434	8.974.129
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo	(54.752)	(57.433)
12) Accantonamento per rischi	2.366.252	2.103.239
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	19.992	406.779
Totale costi della produzione	40.465.422	43.532.482
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.181.210	7.944.584

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

- a) Imposte correnti
- b) Imposte esercizi precedenti
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

	2.296.894	8.282.059
	1.331.885	1.841.932
	35.945	
	(609.421)	(2.438.911)
	758.409	(596.979)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**1.538.485****8.879.038**

L'Amministrazione Unico
Federico Castelnuovo

A.A.M.P.S. S.P.A.

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B - 57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018**Premessa****Premessa**

Signor Sindaco,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.538.485 che conferma l'andamento positivo della gestione aziendale, permettendo il graduale ripianamento delle perdite conseguite nel periodo ante concordato.

Attività svolte

La società è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti. I rapporti, tra la ns. società ed il Comune di Livorno affidante, unico azionista, sono disciplinati da un contratto avente per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e il servizio di spazzamento delle strade e piazze pubbliche, stipulato in data 19.12.2012 con scadenza al 31.12.2030.

La società svolge, inoltre, per soggetti terzi, servizi di pulizie diverse connessi all'ambiente, derattizzazione, disinfestazione e analisi di laboratorio.

Dal 1° gennaio 2006 fino al 31.12.2012 la società ha gestito la Tariffa di Igiene Ambientale. Dal 1° gennaio 2013 la T.I.A. è stata sostituita dal Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES-TARI) secondo quanto previsto dall'art.14 Lg. 214/2011. Il Comune di Livorno, titolare del Tributo ha affidato ad AAMPS Spa tutte le attività di supporto all'Unità Organizzativa Entrate e Patrimonio relative alla gestione di detto tributo fino al 31 dicembre 2017. Tuttavia per i primi mesi dell'anno 2018, AAMPS ha mantenuto l'impiego di due unità a tempo pieno per l'attività di supporto al Comune di Livorno per l'affiancamento nel trasferimento del servizio al nuovo gestore.

Informazione in merito ai fatti accaduti dopo la data chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio

Si ritiene utile informare che nel mese di gennaio sono iniziati i previsti lavori di manutenzione programmata al termovalorizzatore. Sono iniziati altresì i lavori propedeutici alla costruzione della piattaforma per la valorizzazione della frazione cellulosa proveniente dalla raccolta differenziata PAP e del "centro del Riuso".

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

Il mantenimento del principio di continuità aziendale nelle valutazioni bilancio (Rif.: OIC 6)

In conformità a quanto stabilito nel paragrafo 7.1. dell'OIC 6, è necessario precisare che la ristrutturazione del debito che la Società sta ponendo in essere mediante la procedura di concordato, omologato in data 8 marzo 2017, è strumentale a garantire il rispetto del principio di continuità aziendale.

Nelle valutazioni alla base del processo di formazione del Bilancio relativo all'esercizio 2018, l'Organo amministrativo ha ritenuto di non doversi discostare dal mantenimento del principio del *going concern*, in quanto:

- la procedura concordataria che ha interessato la Società poggia sul fondamentale presupposto della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis, l.f.;
- il piano economico-finanziario che supporta la suddetta proposta concordataria si basa, a sua volta, sul fondamentale presupposto che AAMPS sia in grado di incassare i crediti verso gli utenti (ex) T.I.A. non riscossi nei precedenti esercizi attraverso l'inserimento dei crediti inesigibili (al netto di quelli che hanno costituito oggetto del contratto di cessione di crediti stipulato con il Comune di Livorno in data 2 novembre 2015) nei piani tecnico finanziari riguardanti la tariffa TARI per gli anni 2018-2021, in ossequio al disposto dell'art. 7, comma 9, Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2015, n. 125;
- l'assemblea consiliare del Comune di Livorno, con delibera n. 183 assunta in data 10 giugno 2016, nel riconoscere le ulteriori inesigibilità rispetto a quelle che hanno costituito oggetto del summenzionato contratto di cessioni di crediti, ha stabilito che ulteriori euro 12.008.200 negli anni 2018-2021 (e in particolare: 4.230 mila euro nel 2018, 4.170 mila nel 2019, 1.804,1 mila sia nel 2020 sia nel 2021) siano inseriti nei piani tecnico finanziari confermando la fondamentale assunzione del piano concordatario e, quindi, la prospettiva della continuità aziendale.
- Nel corso del 2018 la società ha soddisfatto tutti i creditori privilegiati (ad eccezione di n. 2 creditori "dilazionati") e tutti i creditori chirografi diversi dagli istituti di credito con largo anticipo rispetto ai tempi previsti dal piano di concordato.
- L'andamento della gestione in corso di procedura conferma il rispetto delle previsioni di piano quanto a redditività e generazione di cassa.

Va da sé che, ferma restando la sottostante fondamentale assunzione della continuità aziendale, in relazione a talune attività non più strategiche, finalizzate in tempi più o meno brevi alla vendita, coerentemente con la procedura concorsuale in corso, la Società ha provveduto, cautelativamente, a stanziare idonei fondi svalutazione.

È, pertanto, nella prospettiva appena delineata che deve essere correttamente apprezzata la continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2018 rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi e la comparabilità dei dati contenuti nel bilancio relativo all'esercizio 2018 con quelli contenuti nel bilancio del precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. I proventi e oneri straordinari riclassificati in seguito all'applicazione del D.Lgs. 139/2015, non hanno comportato variazioni al patrimonio netto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Risultano altresì iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i costi sostenuti nell'esercizio per i particolari lavori di manutenzione straordinaria ai quali è frequentemente sottoposto la complessa impiantistica aziendale connessa alla preselezione e alla termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani, come avvenuto nel corso del 2016. Tali costi non sono stati portati ad incremento di beni materiali pluriennali sia per la loro difficile riconducibilità a uno specifico impianto, sia per la diversa vita utile che li caratterizza rispetto agli impianti cui astrattamente si riferiscono. Per questo motivo, in mancanza di presupposti che possano oggettivamente legittimare la capitalizzazione di questi costi rispetto a determinate attività materiali pluriennali, è stato ritenuto corretto considerarli alla stregua di "costi pluriennali

da ammortizzare”, ammortizzandoli per una vita utile individuata in funzione del periodo intercorrente tra il completamento degli interventi e la data programmata per la nuova fermata straordinaria degli impianti (prevista, a seconda della tipologia di intervento manutentivo, tra 24 o 42 mesi). La fermata è prevista nei primi mesi del 2019.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e in proporzione alla percentuale di funzionamento per quanto riguarda il TVR.

Fabbricati	
- Edificio Officina	2%
- Edificio TVR	2,5%
- Altri	3%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Impianti specifici di utilizzazione	
- Termovalorizzatore	8,25%
- Impianto Strippaggio	7%
- Preselezionatore	6,66%
- Cassonetti e bidoni PAP differenziati	10%
- Cassonetti posteriori per RSU e differenziati	20%
- Cassoni e attrezzature diverse	10%
- Altri	10%
Veicoli attrezzati e macchine operatrici	
- Autocarro scarrabile	20%
- Autocabinati	10%
- Altri	20%

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, la cui utilità sia presumibilmente limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti a conto economico.

Le operazioni di locazione finanziaria (leasing) sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La svalutazione prudenziale del complesso edilizio di proprietà

L'importante complesso edilizio ubicato in Livorno, Via Bandi n. 15, di cui la Società è proprietaria, è ritenuto non più strategico e destinato a essere venduto.

Nonostante la destinazione alla vendita, il complesso edilizio è stato mantenuto tra le Immobilizzazioni Materiali, in quanto si ritiene che non siano rispettate tutte le condizioni legittimanti la riclassificazione del bene nell'Attivo Circolante previste nel paragrafo 25 dell'OIC 16 (in particolare, la seconda e la terza condizione).

Conseguentemente, non è stato adottato il criterio di valutazione previsto, specificamente per il caso di cambio di destinazione di una immobilizzazione materiale, dal paragrafo 79 dell'OIC 16, mantenendo, quindi, il criterio del costo rettificato.

Tuttavia, ritenendo comunque sussistenti i sintomi di una perdita di valore, la Società già nell'esercizio 2015 aveva prudentemente proceduto a una svalutazione. Al riguardo, considerate le difficoltà e le incertezze connesse sia alla stima del valore d'uso della singola attività, sia alla stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'immobilizzazione andrebbe ricondotta, la Società aveva ritenuto preferibile stimare il valore recuperabile del complesso edilizio in funzione del suo presumibile valore equo, assunto, prudentemente, in un valore (inferiore a quello precedentemente individuato da esperti incaricati della stima di questo stesso bene) pari al valore minimo nel *range* ricavabile dai dati pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.).

Nel Bilancio 2018 il complesso edilizio, in quanto mantenuto tra le immobilizzazioni materiali, è stato sottoposto ad ammortamento.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. In particolare, per quanto attiene ai rilevanti crediti vantanti nei confronti di utenti (ex) T.I.A. risalenti al periodo anteriore al 1° gennaio 2013, la Società, nel valutare la corretta e prudente entità del pertinente fondo svalutazione crediti ha considerato anche i riflessi, sul punto, dell'art. 1, comma 654-bis, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 7, comma 9, Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125.

I criteri in concreto adottati per addivenire alla stima del congruo fondo svalutazione crediti da appostare in bilancio sono esposti nella successiva parte della nota integrativa dedicata alle informazioni riguardanti i crediti allocati nell'attivo circolante.

Si precisa che per effetto del combinato disposto di cui all'art. 2423, quarto comma c.c. e OIC 15, il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non hanno trovato applicazione poiché gli effetti che ne deriverebbero sono irrilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, poiché gli effetti che ne deriverebbero sono irrilevanti (art. 2423, quarto comma c.c. e OIC 19).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono principalmente a materiali per manutenzione. Per l'individuazione del costo, dato il carattere fungibile dei beni in questione, è stato adottato il criterio del costo medio ponderato.

Partecipazioni

In merito alla partecipazione di maggior rilievo della nostra società, ossia quella di collegamento, valgono le osservazioni di seguito riportate.

La partecipazione nella Piattaforma Biscottino S.p.A. (pari al 37,6% del capitale della partecipata) era stata classificata, fin dal primo esercizio di acquisizione, tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto avente carattere «strategico» e destinata a una durevole permanenza nel patrimonio aziendale.

Dal bilancio relativo all'esercizio 2015, in virtù di un cambio di destinazione la partecipazione non è più classificata alla voce III.1.b. delle «Immobilizzazioni», bensì alla voce III.2. dell'Attivo Circolante. In seguito al venir meno del carattere durevole dell'investimento, in quanto la partecipazione nella società Piattaforma Biscottino S.p.A. è destinata a essere venduta.

Al verificarsi di trasferimenti di partecipazioni dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante o viceversa, l'OIC 21 stabilisce che il trasferimento è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione – al momento del trasferimento stesso – dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. In particolare, nel caso di trasferimento all'attivo circolante di partecipazioni prima classificate nelle immobilizzazioni finanziarie, il trasferimento va rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In stretta applicazione delle indicazioni contenute nell'OIC 21, la Società, tenuto conto della necessità di dover confrontare il costo della partecipazione con il valore di presumibile realizzazione, ha già svalutato nell'esercizio 2015 il valore di carico della partecipazione.

AAMPS il 6 marzo 2018 ha comunicato al Comune di Livorno le difficoltà di funzionamento della società per impossibilità dell'Organo Assembleare di deliberare e contestualmente ha avviato le procedure per il recesso societario di AAMPS dal Biscottino Spa in conformità all'indirizzo assunto dal Socio con delibera del Consiglio Comunale n.244/2017.

E' stata pertanto commissionata una perizia giurata di stima del valore delle quote di partecipazione sulla base della quale è stata indetta una procedura di manifestazione a interesse pubblico a rilevanza europea per l'alienazione delle quote; tale procedura è andata deserta.

Stante il perdurare dell'impossibilità di funzionamento dell'Assemblea il Collegio Sindacale ha depositato al Tribunale delle Imprese istanza di nomina del liquidatore di Biscottino Spa e Aamps si è a sua volta costituita ad adiuvandum All'udienza del 21 gennaio 2019 il Giudice si è riservato. Ad oggi la Società è ancora in attesa di conoscere il nome del professionista giudizialmente incaricato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In particolare, la Società ha ritenuto opportuno costituire idonei fondi atti a fronteggiare rischi e oneri futuri connessi:

- (a) alle somme che la Società dovrebbe corrispondere a titolo di maggiori oneri sull'autoconsumo di energia elettrica a partire dal maggio 2014, nel caso in cui non fosse riconosciuta la qualifica di "Sistemi Efficienti di Utenza (SEU)" o di "Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza (SESEU)" all'impianto di autoproduzione di energia elettrica di cui dispone;
- (b) alle somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere, in relazione alle cause attualmente in corso intraprese da creditori e dipendenti per i quali è ritenuta probabile la soccombenza;
- (c) alle somme che la Società è chiamata a corrispondere ai fornitori privilegiati, a titolo di interessi legali dalla data del concordato sino alla data del pagamento.
- (d) alle somme che la società è chiamata a corrispondere ai professionisti a vario titolo coinvolti nella procedura concordataria in corso (si tratta della stima dei compensi al commissario giudiziale);
- (e) agli oneri che la società dovrà sostenere per il ripristino del sito ambientale sull'area in cui insiste l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti. A tal fine, la Società, acquisiti, nel corso dell'anno 2016, i risultati di un apposito studio, ha ritenuto di dover avviare il processo di accantonamento di tali oneri, individuando un arco temporale di 8 anni lungo il quale ripartire il costo complessivo stimato in quote costanti, cioè fino al 2023, anno di scadenza dell'AIA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti ancora in organico alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 e totalmente destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS ed ad altri fondi privati di previdenza).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il piano economico-finanziario di AAMPS che ha supportato la procedura di concordato in continuità aziendale prevede, nell'orizzonte temporale interessato dal piano, la realizzazione di consistenti risultati reddituali positivi, cui si ricollegano redditi imponibili futuri. Ritenendo ora verificate, grazie anche all'intervenuto decreto di omologazione del concordato, le condizioni previste dall'OIC 25 per l'iscrizione di imposte differite attive, l'Organo amministrativo ha ritenuto di poter procedere alla rilevazione, in continuità con l'esercizio precedente, della fiscalità differita attiva relativamente agli accantonamenti sui

fondi rischi, accantonamento crediti riportabili in avanti a compensazione dei futuri risultati reddituali attesi, accantonamento per svalutazione di immobilizzazione.

Riconoscimento di ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
157.140	612.019	(454.879)

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.606	23.704	564.709	612.019
Valore di bilancio	23.606	23.704	564.709	612.019
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.100	37.247	71.461	120.808
Ammortamento dell'esercizio	8.742	20.460	546.485	575.687
Totale variazioni	3.358	16.787	(475.024)	(454.879)
Valore di fine esercizio				
Costo	26.964	40.491	89.685	157.140
Valore di bilancio	26.964	40.491	89.685	157.140

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	234.341	210.735			23.606
Concessioni, licenze, marchi	752.791	729.087			23.704
Spese da ammortizzare	3.196.248	2.631.539			564.709
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	127.061	127.061			-
	4.310.441	3.698.422			612.019

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.906.794	22.563.967	342.827

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.731.637	57.845.850	5.915.174	1.293.450	176.942	81.963.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.904.460	47.668.083	4.218.817	1.240.687		59.032.047
Svalutazioni	367.039					367.039
Valore di bilancio	10.460.138	10.177.767	1.696.357	52.763	176.942	22.563.967
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.913.992	1.896.655	24.528	585.496	4.420.671
Decrementi per cessioni/ svalutazioni	8.763	588.858	23.533			621.154
Ammortamento dell'esercizio	368.187	2.633.057	433.458	21.988		3.456.690
Totale variazioni	(376.950)	(1.307.923)	1.439.664	2.540	585.496	342.827
Valore di fine esercizio						
Costo	16.722.874	59.170.984	7.788.296	1.317.978	762.438	85.762.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.272.647	50.301.140	4.652.275	1.262.675		62.488.737
Svalutazioni	367.039					367.039
Valore di bilancio	10.083.188	8.869.844	3.136.021	55.303	762.438	22.906.794

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	16.731.637	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.904.460)	
Svalutazione esercizi precedenti	(367.039)	
Saldo al 31/12/2017	10.460.138	di cui terreni 3.085.327
Ammortamenti dell'esercizio	(368.187)	
Cessioni dell'esercizio	(8.763)	
Saldo al 31/12/2018	10.083.188	di cui terreni 3.085.327

La radiazione dell'esercizio si riferisce a:

Cespiti	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
Cassone scarrabile - dry box	2005	14.019	5.256
		14.019	5.256
		Totale radiazioni	8.763

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	57.845.850
Ammortamenti esercizi precedenti	(47.668.083)
Saldo al 31/12/2017	10.177.767
Acquisizione dell'esercizio	1.913.992
Cessioni dell'esercizio	(588.858)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.633.057)
Saldo al 31/12/2018	8.869.844

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

A707-Pala Gommata Mod. L538 Liebherr VATZ1559PZB050023 (CTM Service)	157.440
A1118-Compattatore Posteriore 12 Ton. Con pedana IVECOML120EL22 (AMS) Tg. FP968RZ	127.861
A1119-Compattatore Posteriore 12 Ton. Con pedana IVECOML120EL22 (AMS) Tg. FP969RZ	127.861
A1120-Compattatore Posteriore 12 Ton. Con pedana IVECOML120EL22 (AMS) Tg. FP970RZ	127.861
A1121-Compattatore Posteriore 12 Ton. Con pedana IVECOML120EL22 (AMS) Tg. FP993RZ	127.861
A1122-Compattatore Posteriore 12 Ton. Con pedana IVECOML120EL22 (AMS) Tg. FS010WZ	127.861
A1113 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA239ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG102676224 allestimento AUTOBREN MVR12 Usato	95.596
A1114 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA240ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG102676225 allestimento AUTOBREN MVR12 - Usato	95.596
A1115 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA241ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG102676226 allestimento AUTOBREN MVR12 - Usato	95.596
A1116 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA242ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG302676287 allestimento AUTOBREN MVR12 - Usato	95.596
A1117 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA243ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG302676288 allestimento AUTOBREN MVR12 - Usato	95.596
A1227-Autocarro con vaschetta e voltabidoni ISUZU N2R 85D Tg.FP931RZ Vasca costipatrice Telaio JAANPR85HH7101499	74.049
A1226-Autocarro con vaschetta e voltabidoni ISUZU N2R 85D Tg.FP932RZVasca costipatrice Telaio JAANPR85HH7101492	74.049
A1225-Autocarro con vaschetta e voltabidoni ISUZU N2R 85D Tg.FP933RZVasca costipatrice Telaio JAANPR85HH7101490	74.049
A1224-Autocarro con vaschetta e voltabidoni ISUZU N2R 85D Tg.FP934RZVasca costipatrice Telaio JAANPR85HH7101489	74.049
A1223-Autocarro con vaschetta e voltabidoni ISUZU N2R 85D Tg.FP935RZVasca costipatrice Telaio JAANPR85HH7101479	74.049
A2228-Autocarro con vaschetta e voltabidoni ISUZU N2R 85D Vasca costipatrice Tg. FS007WZ	73.496
A2229-Autocarro con vaschetta e voltabidoni ISUZU N2R 85D Vasca costipatrice Tg. FS008WZ	73.496
Nuovo portale rilevazione radioattività mezzi ingresso pesa	48.768
Nuovo impianto di video sorveglianza CDR Livorno Sud	18.067
N.3 nuove telecamere Area Picchianti	6.055
A1031-Compattazione a caricamento posteriore Mod. SPL16 da mc. 16,11 Renault Midlum 270.16 Tg. EB793CY-Riscatto leasing	3.434
A1032-Compattazione a caricamento posteriore Mod. SPL16 da mc. 16,11 Renault Midlum 270.16 Tg. EB791CY-Riscatto leasing	3.434
A1033-Compattazione a caricamento posteriore Mod. SPL16 da mc. 16,11 Renault Midlum 270.16 Tg. EB792CY-Riscatto leasing	3.434
A1023-Compattatore a caricamento laterale Mod.CL1 da mc 22,49 Renault Premium 340.26S 6X2 Tg. EB759CY-Riscatto leasing	2.248
A1024-Compattatore a caricamento laterale Mod.CL1 da mc 22,49 Renault Premium 340.26S 6X2 Tg. EB761CY-Riscatto leasing	2.248
A1020-Compattatore a caricamento laterale Mod.CL1 da mc 22,49 Renault Premium 340.26S 6X2 Tg. EB770CY-Riscatto leasing	2.239
A1021-Compattatore a caricamento laterale Mod.CL1 da mc 22,49 Renault Premium 340.26S 6X2 Tg. EB769CY-Riscatto leasing	2.239
A1022-Compattatore a caricamento laterale Mod.CL1 da mc 22,49 Renault Premium 340.26S 6X2 Tg. EB760CY-Riscatto leasing	2.239
A1038-Autocabinato Renault Midlum 270.16 Light a caricamento laterale Tg.EF743FB-Riscatto leasing	2.099
A1039-Autocabinato Renault Midlum 270.16 Light a caricamento laterale Tg.EF744FB-Riscatto leasing	2.099
A1040-Autocabinato Renault Midlum 270.16 Light a caricamento laterale Tg.EF745FB-Riscatto leasing	2.099
A1034-Compattatore a caricamento posteriore manopola T1-S Renault Midlum 270.12 Light Tg. EB882CY-Riscatto leasing	1.768

A1035-Compattatore a caricamento posteriore manopola T1-S Renault Midlum 270.12 Light Tg. EB883CY-Riscatto leasing	1.768
A1037-Autocabinato di scarramento a gancio Renault Premium 340.26S 6X2 Tg. EF722FB-Riscatto leasing	1.756
A1036-Autocabinato di scarramento a gancio Renault Premium 340.26S 6X2 Tg. EB771CY-Riscatto leasing	1.607
A1018-Autospazzatrice stradale aspirante Tg. AD N 256-Riscatto leasing	1.315
A1019-Autospazzatrice stradale aspirante Tg. AD N 257-Riscatto leasing	1.315
A1025-Compattatore a caricamento posteriore serie Superminimatic da mc 6,85 Renault Midlum 220.08 extra light Tg. EB826CY-Riscatto leasing	1.242
A1026-Compattatore a caricamento posteriore serie Superminimatic da mc 6,85 Renault Midlum 220.08 extra light Tg. EB827CY-Riscatto leasing	1.242
A1027-Compattatore a caricamento posteriore serie Superminimatic da mc 6,85 Renault Midlum 220.08 extra light Tg. EB822CY-Riscatto leasing	1.242
A1028-Compattatore a caricamento posteriore serie Superminimatic da mc 6,85 Renault Midlum 220.08 extra light Tg. EB824CY-Riscatto leasing	1.242
A1029-Compattatore a caricamento posteriore serie Superminimatic da mc 6,85 Renault Midlum 220.08 extra light Tg. EB825CY-Riscatto leasing	1.242
A1030-Compattatore a caricamento posteriore serie Superminimatic da mc 6,85 Renault Midlum 220.08 extra light Tg. EB823CY-Riscatto leasing	1.242
A1214-Spese accessorie di immatricolazione	483
A1215-Spese accessorie di immatricolazione	483
A1216-Spese accessorie di immatricolazione	483
A1217-Spese accessorie di immatricolazione	483
A1218-Spese accessorie di immatricolazione	483
A1219-Spese accessorie di immatricolazione	483
A1220-Spese accessorie di immatricolazione	483
A1221-Spese accessorie di immatricolazione	483
A1222-Spese accessorie di immatricolazione	483
Totale	1.913.992

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
A1113 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA239ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG102676224 allestimento AUTOBREN MVR12	2017	119.146	5.957
A1114 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA240ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG102676225 allestimento AUTOBREN MVR12	2017	119.146	5.957
A1115 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA241ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG102676226 allestimento AUTOBREN MVR12	2017	119.146	5.957
A1116 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA242ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG302676287 allestimento AUTOBREN MVR12	2017	119.146	5.957
A1117 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA243ZN - ML 120EL22/P n° telaio ZCFA71EG302676288 allestimento AUTOBREN MVR12	2001	119.146	5.957
A088-AUTOCARRO 190.30 EUROTECH MULTILIFT AR066DA	2007	85.215	85.215
A140-Autocabinato Iveco ML150E18 tg.BW812JM	2001	61.975	61.975
A149-Minicompattatore ISUZU caric. poster. Tg. DP940LS Telaio 5L771O0682	2008	60.447	60.447
A101-Minicompattatore ISUZU caric. poster. Tg. DP942LS Telaio 5L771O0684	2005	60.447	60.447
A140-Attrezzatura AMS mc.16+2.5 SPL matr.2278	2015	45.407	45.407
A147-Autocab. Iv.ML120EL17 tg.CY783VY tl.2468901	2005	41.860	41.860
A146-Autocab. Iv.ML120EL17 tg.CY782VY tl.2468902	2005	41.860	41.860
A147-Minicompattatore AMS mod.SM10 m.2584	2005	38.000	38.000
A146-Minicompattatore AMS mod.SM10 m.2587	2008	38.000	38.000
A610-MINISPAZZATRICE GREEN MACHINE 414RSDEA	2001	25.823	25.823
N.34 Cass.It.3200 RSU (Vetroplast)	2008	22.100	20.995
N.24 Casson.3.2 RSU Vetroplast	2009	15.600	13.260
A081-Autocarro multibenna 150E18K Eurocargo LI 529527	1999	15.494	15.494
A806 - Autocarro tg.BF835BY cass.ribaltab.sovrasp.	1999	14.427	14.427
A807 - Autocarro tg.BF837BY cass.ribaltab.sovrasp.	2001	14.427	14.427
A611 - LAVAPAVIMENTI FIORENTINI	1999	13.993	13.993
N.22 Cass.Mod.Euro Lt.2400 RSU	2008	13.200	12.540
A082-AUTOCARRO IVECO 59.12 GRU E CASS. RIBALT. AH118HV	2003	12.911	12.911
n.23 cassonetti RST da It. 3200	2005	12.880	12.880
A839-Autocarro Piaggio Tipper tg.BT947JG c/sovrasp.	2007	11.412	11.412
A823-Autocarro tg.BW733JM c/pianale e sovrasp.	2001	11.111	11.111
A820-Autocarro leggero c/pianale e sovrasponde	2002	11.111	11.111
N. 33 CASSONETTI RACCOLTA LATERALE RSU INDIFFERENZIATI	1994-1999	11.101	11.101
N.18 Cass. RST It.3200	2007	10.854	10.854
A022-Autocarro Panda Van. Power tg. DJ 914 TA tl. 963400	2015	10.083	10.083
A021-Autocarro Panda Van. Power tg. DJ 913 TA tl.962203	2005	10.083	10.083
N.14 Cassonetti 3.2 RSU indiff. Vetroplast	2010	9.100	6.825
N. 20 CASSONETTI RACCOLTA POSTERIORE RSU INDIFFERENZIATI	1999	8.986	8.986
N.13 cassonetti RST It.3200 RSU	2004	7.800	7.800

N.23 Casson.Metallici RSU lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	2011	7.521	5.265
N.12 cassonetti lt.3200 OMB caric.laterale	2000	7.276	7.276
N.11 Casson.Mod.Euro Lt. 3200 RSU	2008	7.150	6.793
A082 - piattaforma polifunzionale (cisterna+canaljet)	1999	6.160	6.160
N.10 Cass. RST lt.3200	2007	6.030	6.030
N.12 cassonetti mod.Platano lt.1300 RSU	2004	5.700	5.700
N.9 cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2003	5.400	5.400
N.10 Cass. RST lt.3200	2006	5.250	5.250
N.10 Cass. RST RSU lt.3200	2006	5.250	5.250
A914-CARRELLO ELETTROSOLLEVATORE F60 D SA 4TD0256	1999	5.165	5.165
N.9 Casson.lt.1300 Platano	2009	4.883	4.883
N.8 cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2001	4.824	4.824
N.9 Cass. RST RSU lt.3200	2006	4.725	4.725
N.9 Cass. Platano lt.1300	2007	4.545	4.545
N.9 Cass. RST lt.2400	2006	4.365	4.365
N.8 Casson.Platano Lt.1300EN	2008	4.340	4.340
N.8 Cass. RST lt.2400	2007	4.320	4.320
N.8 Cass. RST RSU lt.3200	2006	4.200	4.200
N.7 Cass. RST RSU lt.3200	2006	3.675	3.675
N.7 Cass. RST RSU lt.3200	2006	3.675	3.675
N.6 cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2002	3.600	3.600
N.6 Casson. Euro Basc.Zincato RSU lt.3200	2013	3.594	1.617
N.13 Casson.Metallici lt.1700 usati Marca Fiandri	2010	3.354	3.354
N.6 Cass.RST RSU lt.3200	2006	3.150	3.150
N.6 Cass. RST RSU lt.3200	2006	3.150	3.150
N.6 Cass. RST RSU lt.3200	2006	3.150	3.150
N.5 cassonetti RST lt.3200 RSU	2004	3.000	3.000
N.5 Cassonetti 2.4 RSU indiff. Vetroplast	2010	3.000	2.250
N.5 Casson. Euro Basc.Zincato RSU lt.3200	2013	2.995	1.348
N.6 Cass. RST lt.2400	2006	2.910	2.910
N.9 Casson.MetallicoZincato per RSU lt.2400 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	2011	2.772	1.940
N.5 Cass. RST RSU lt.3200	2006	2.625	2.625
N.4 Casson. Mod.Montebianco RSU lt.3200	2015	2.600	650
N.4 Casson. 2.4 RSU Vetroplast	2009	2.400	2.040
N.5cassonetti lt.1300 per RSU indifferenziati	2003	2.375	2.375
n.4 cass. RST lt.3200	2006	2.100	2.100
N.4 cassonetti mod.Platano lt.1300 RSU	2004	1.976	1.976
N.4 cassonetti mod.Platano lt.1300 RSU	2004	1.976	1.976
Nuovo sistema telefonico Cisco	2010	1.953	1.953
N.3 cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2002	1.800	1.800
N.3 Cass. Montebianco Lt.3200 RSU zincato con coperchio in alluminio e pedaliera	2012	1.797	988
N.3 Casson. Euro Basc.Zincato RSU lt.3200	2013	1.797	809
N.5 Casson.Metallici RSU lt.3200 usati con pedaliera alza coperchio	2013	1.635	818
N.3 Cass. RST RSU lt.3200	2006	1.575	1.575
N.3 Cass. RST RSU lt.3200	2006	1.575	1.575
N.3 cassonetti lt.1300 per RSU indifferenziati	2002	1.442	1.442
N.2 Casson. Montebianco RSU lt.3200	2014	1.300	455
A657-CARRELLO ELETTROSOLLEVATORE ROBUSTUS 2.15	1999	1.033	1.033
N.3 Casson.Metallici per RSU lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	2011	981	687
N.3 Casson.Metallici RSU lt.3200 usati marca OMB	2013	960	480
N.3 Casson.Metallici lt.3200 usati Tipo OMB	2010	930	744
A1049-Riscatto leasing MPS Fiat Grande Punto 1.4 metano Tg. EB589BR	2015	706	531
A1051-Riscatto leasing MPS Fiat Grande Punto 1.4 metano Tg. EB592BR	1999	706	530
A1046-Riscatto leasing MPS Fiat Panda 1.2 metano Tg. EB594BR	2001	693	520
N.1 Casson. Mod.Montebianco RSU lt.3200	2016	650	98
N.1 Casson. Basc.Zincato RSU lt.3200	2011	599	389
N.1 Casson. Mod.Euro Lt.3200 RSU Basic zincato (Vetroplast)	2012	599	329
N.2 Casson.Metallici lt.2400 usati Tipo OMB	2010	580	464
N.1 cassonetto lt.2400 per RSU indifferenziati	2001	575	575
N.1 cassonetto lt.1300 per RSU indifferenziati	2001	481	481
N.10 Telefoni IP Cisco 7911G	2017	330	330
N.1 Casson.Metallici RSU lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	2012	327	196
N.1 Casson.Metallici RSU lt.2400 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	2012	308	185
N.1 Cassonetto Metallico lt.2400 usati Marca Vetroplast	2010	295	236
		1.512.245	923.387
		Totale radiazioni	588.858

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.915.174
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.218.817)
Saldo al 31/12/2017	1.696.357
Acquisizione dell'esercizio	1.896.655
Cessioni dell'esercizio	(23.533)
Ammortamenti dell'esercizio	(433.458)
Saldo al 31/12/2018	3.136.021

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

Isole ecologiche ad accesso controllato centro storico "Pentagono" (raccolta PAP)	239.836
N.750 Cestini Mod. MILANO Lt. 30 con coperchio e posacenere (Fiandri) grigio antracite	56.160
N. 1904 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GRIGIO	54.240
N.190 Cestini Mini PLAZA Lt. 65 (Spazio Verde) con spegnisigarette	45.552
N. 1456 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - BLU	41.481
N. 1300 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GRIGIO	37.035
N. 1299 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - BLU	37.008
N. 200 Cassonetti da 1100 LT MLM (Jcoplastic) Giallo	32.860
N. 200 Cassonetti da 1100 LT Indifferenz. (Jcoplastic) Grigio	32.860
Ecostazione Quercianella (ID&A)	30.750
N. 184 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	30.231
N. 177 Cassonetti da 1100 LT - MLM (Jcoplastic) Giallo	29.081
N. 174 Cassonetti da 1100 LT - MLM (Jcoplastic) Giallo	28.588
N. 1000 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GRIGIO	28.490
N. 1000 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GRIGIO	28.490
N. 170 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	27.931
N.350 Cestini Mod. MILANO Lt. 30 con coperchio e posacenere (Fiandri) grigio antracite	26.208
N. 158 Cassonetti da 1100 LT - Indif. (Jcoplastic) Grigio	25.959
N. 908 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - BLU	25.867
N. 4580 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	25.511
N. 150 Cassonetti da 1100 LT Indifferenz. (Jcoplastic) Grigio	24.645
N. 150 Cassonetti da 1100 LT MLM (Jcoplastic) Giallo	24.645
N. 150 Cassonetti da 1100 LT - Indif. (Jcoplastic) Grigio	24.645
N. 150 Cassonetti da 1100 LT -Carta (Jcoplastic) Blu	24.645
N. 1105 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - MARRONE	24.527
N. 146 Cassonetti da 1100 LT - MLM (Jcoplastic) Giallo	23.988
N. 142 Cassonetti da 1100 LT - Indifferenziato (Jcoplastic) Grigio	23.331
N. 1050 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - MARRONE	23.310
N. 5000 Mastelli da 25 LT Organico (Mattiussi) Marroni	22.350
N. 130 Cassonetti da 1100 LT MLM (Jcoplastic) Giallo	21.359
N. 3600 Mastelli da 40 LT Ind. (Mattiussi) Grigio	20.052
N. 700 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - VERDE	19.943
N. 700 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - VERDE	19.943
N. 120 Cassonetti da 1100 LT -Carta (Jcoplastic) Blu	19.716
N. 690 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - VERDE	19.658
N. 3460 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	19.272
N.250 Cestini Mod. MILANO Lt. 30 con coperchio e posacenere (Fiandri) grigio antracite	18.720
N.180 Cestini Mod. MILANO Lt. 30 con coperchio e spegnisigarette (Fiandri) grigio antracite	17.980
N. 3080 Mastelli da 40 LT Ind. (Mattiussi) Grigio	17.156
N. 600 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - BLU	17.094
N. 104 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	17.087
N. 100 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	16.430
N. 100 Cassonetti da 1100 LT MLM (Jcoplastic) Giallo	16.430
N. 100 Cassonetti da 1100 LT Indifferenz. (Jcoplastic) Grigio	16.430
N. 100 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	16.430
N. 2920 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	16.264
N. 96 Cassonetti da 1100 LT MLM (Jcoplastic) Giallo	15.773
N. 2800 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	15.596
N. 92 Cassonetti da 1100 LT Indifferenz. (Jcoplastic) Grigio	15.116
N. 500 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - VERDE	14.245
N. 2500 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	13.925
N. 2440 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	13.591
N. 610 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - MARRONE	13.540
N. 3000 Mastelli da 25 LT Organico (Mattiussi) Marroni	13.410
N. 595 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - MARRONE	13.209
N. 415 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GIALLO	11.823
N. 2100 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	11.697
N. 400 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GIALLO	11.396
N.150 Cestini Mod. MILANO Lt. 30 con coperchio e posacenere (Fiandri) grigio antracite	11.232
N. 500 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - VERDE	11.100
N. 500 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - GRIGIO	11.100
N. 500 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - MARRONE	11.100

N. 500 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - BLU	11.100
N. 500 Bidoni carrelati in polietilene 120 LT Flexy (Jcoplastic) - GIALLO	11.100
N. 66 Cassonetti da 1100 LT -Carta (Jcoplastic) Blu	10.844
N. 475 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - MARRONE	10.543
N. 1890 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	10.527
N. 62 Cassonetti da 1100 LT MLM (Jcoplastic) Giallo	10.187
N. 1790 Mastelli da 40 LT Ind. (Mattiussi) Grigio	9.970
N. 1750 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	9.748
N. 1660 Mastelli da 40 LT Ind. (Mattiussi) Grigio	9.246
N. 1600 Mastelli da 40 LT Ind. (Mattiussi) Grigio	8.912
N. 390 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - MARRONE	8.658
N. 1540 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	8.578
N. 300 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GIALLO	8.547
N. 50 Cassonetti da 1100 LT - Indif. (Jcoplastic) Grigio	8.215
N. 50 Cassonetti da 1100 LT - MLM (Jcoplastic) Giallo	8.215
N. 50 Cassonetti da 1100 LT -Carta (Jcoplastic) Blu	8.215
N. 1790 Mastelli da 25 LT Organico (Mattiussi) Marroni	8.001
N. 276 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GRIGIO	7.863
N. 1350 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	7.520
N. 1340 Mastelli da 40 LT Ind. (Mattiussi) Grigio	7.464
N. 1160 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	6.461
N. 1140 Mastelli da 40 LT Ind. (Mattiussi) Grigio	6.350
N. 1400 Mastelli da 25 LT Organico (Mattiussi) Marroni	6.258
N. 200 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GIALLO	5.698
N. 200 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - GRIGIO	5.698
N. 1250 Mastelli da 25 LT Organico (Mattiussi) Marroni	5.587
N. 32 Cassonetti da 1100 LT - (jcoplastic) Grigio	5.257
S1074-Cassone scarrabile per mercato ortofrutticolo (Locatelli)	4.980
N. 880 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	4.902
N. 26 Cassonetti da 1100 LT Indifferenz. (Jcoplastic) Grigio	4.272
N.15 Raccoglitori Eco Farmaco con ruote bianco con scritta verde (A.U.E SSE)	4.147
N. 580 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	3.231
N. 20 stipetti dim. 40x80x180 (Gigoni) - armadietto spogliatoio a 2 posti	3.200
N. 100 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - BLU	2.849
N. 99 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - BLU	2.821
N. 500 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	2.785
N. 93 Bidoni carrelati in polietilene 240 LT Flexy (Jcoplastic) - BLU	2.650
N. 16 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	2.629
N. 16 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	2.629
N. 14 Cassonetti da 1100 LT -Carta (Jcoplastic) Blu	2.300
N. 500 Mastelli da 25 LT Organico (Mattiussi) Marroni	2.235
N. 100 Bidoni carrelati in HDPE 120 LT Flexy (Jcoplastic) - VERDE	2.220
N. 12 Cassonetti da 1100 LT MLM (Jcoplastic) Giallo	1.972
N. 10 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	1.643
N. 180 Mastelli da 40 LT Ind. (Mattiussi) Grigio	1.003
N. 80 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	446
N. 2 Cassonetti da 1100 LT - MLM (Jcoplastic) Giallo	329
N. 40 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	223
N. 1 Cassonetto da 1100 LT - MLM (Jcoplastic) Giallo	164
N. 20 Mastelli da 40 LT Ind. (Mattiussi) Grigio	111
N. 20 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	111
Totale	1.896.655

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
N.48 cassonetti EURO mc.2,4 RD carta mista	2000	28.199	28.199
N.1 Scarrab.compattante elettr.Scalvenzi mod.CMS100 h.2600 con v/bidoni	2003	27.270	27.270
N.44 casson. lt.1300 per RD carta	2002	20.460	20.460
N.91 Casson. in polietilene per organico lt.1100 marrone	2014	17.931	12.552
N.52 Casson.Metallici lt.3200 usati Marca Vetroplast Colore Giallo	2010	17.472	17.472
N.1 Scarrabile compatte elettrico mod. PC20	2001	15.571	15.571
N.24 Casson. Mod.Euro MLM Lt.3200 Basc.Zincato coperchio giallo	2012	14.376	14.376
N.1 Cassone scarrabile mc.20 Matr.2033/06	2006	11.880	11.880
N.20 cassonetti lt.2400 per RD carta	2001	11.517	11.517
N.8 CASSONI MULTIBENNA E SCARRABILI	1999	9.245	9.245
N.28 Casson.Metallici lt.2400 usati Marca Vetroplast Colore Bianco	2010	8.960	8.960
N. 1 scarrabili due scomparti (ingombranti/durevoli)	2001	8.462	8.462
N. 1 scarrabili due scomparti (ingombranti/durevoli)	2001	8.462	8.462
N. 1 scarrabili due scomparti (ingombranti/durevoli)	2001	8.462	8.462
N.23 Casson.Metallici per Carta VTR lt.3200 usati marca Vetroplast	2014	7.590	6.072
N.22 Casson.Metallici per MLM lt.3200 Laterali usati Tipo "Vetroplast" Giallo	2011	7.568	7.568
N.39 Casson. in polietilene per organico lt.1100 marrone	2014	7.371	5.160
N.11 Casson. Euro per Carta lt.3200 zincato	2013	6.589	5.930
N.11 cassonetti lt.2400 per RD carta	2002	6.334	6.334
N.10 Casson.Mod.Euro Lt.2400 RD	2008	6.300	6.300
N.10 Casson. R.D.Zincato Multimateriale lt.3200 Gialli	2011	5.990	5.990

N.10 Casson. Mod.Pioppo lt.1700 Carta con coperchio in metallo e serratura	2011	5.880	5.880
N.11 Casson.in PEHD Lt.2400 multimateriale	2008	5.775	5.775
N.4 CASSONI MULTIBENNA E SCARRABILI	1999	5.604	5.604
N.8 Casson.Euro Lt.2400 rd carta	2008	5.040	5.040
N.8 Casson. Euro per Carta lt.3200 zincato	2013	4.792	4.313
N.8 Casson. Mod.Pioppo lt.1700 Multimateriale con coperchio in metallo e serratura	2011	4.704	4.704
N.25 Casson. in polietilene per organico lt.1100	2014	4.683	3.278
N.7 casson. lt.2400 grigio gialli raccolta m.m.	2000	4.555	4.555
N.12 casson. lt.1300 per RD multimater.	2002	4.462	4.462
N.7 Casson. lt.2400 multimateriale	2009	4.410	4.410
N.7 Cass. Lt. 2400 CCL2400	2006	4.328	4.328
N.1 cassoni scarrab.lamiera mc.22 c/telo verde - BOSCHI E RIVI	1999	4.116	4.116
N.1 Cassone scarrabile lamiera mc.22 c/telo - BOSCHI E RIVI	1999	4.116	4.116
N.7 Casson.Lt.1300 Carta	2008	4.018	4.018
N.6 Casson. Euro per MLM lt.3200 zincato	2013	3.594	3.235
N.7 Cass. Platano lt.1300 per carta	2007	3.591	3.591
N.6 cassonetti EURO 2400 zincati RD carta mista	2001	3.525	3.525
N.9 Cestoni Portarif. Mod. Sabaudo 110 LT (T.L.F.)	2008	3.273	3.109
N.6 Cass. Montecimone Lt. 2400	2006	3.156	3.156
N.5 casson. 2.4 RD carta	2009	3.150	3.150
N.5 Casson. R.D.Zincato Multimateriale lt.3200 cop. Obliò	2011	2.995	2.995
N.501 ATTREZZATURE DIVERSE	1991-1999	2.975	2.975
N.8 cestoni Synthesis Ral 7026	1999	2.975	2.975
N.5 cassonetti lt.2400 RD carta	2003	2.879	2.879
N.5 cassonetti lt.2400 RD carta	2004	2.879	2.879
N.18 cestini ECO a cono lt.130 antracite	1999	2.817	2.817
N.8 Cassonetti per Carta lt.3200 usati marca Vetroplast	2014	2.560	2.048
N.4 Casson. Euro per MLM lt.3200 zincato	2013	2.396	2.156
N.5 ATTREZZATURE RACCOLTE DIFFERENZIATE	1995-1999	2.092	2.092
N.3 Casson. Montebianco per Carta lt.3200	2014	2.085	1.460
N.3 Casson. Mod.Montebianco per Carta lt.3200	2015	2.085	1.042
N.6 Casson.Metallici lt.2400 per racc. Carta usati Colore Bianco	2011	1.920	1.920
N.3 Casson. Basc.Zincato per Carta lt.3200	2011	1.797	1.797
N.3 Casson. R.D.Zincato Carta lt.3200 cop. bocch. gr.	2011	1.797	1.797
N.3 cass. lt.2400 RD carta mista OMB	2005	1.665	1.665
N. 10 Cassonetti da 1100 LT Organico Marrone	2017	1.643	82
N.9 Cassonetti da 1100 LT Organico Marrone	2017	1.479	74
N.2 Casson. Mod.Montebianco per Carta lt.3200	2016	1.390	417
N.2 Casson. Montebianco per MLM lt.3200	2014	1.300	910
N.2 cassonetti lt.2400 RD multimat.Sinterplast	2004	1.291	1.291
N.2 cass. lt.2400 RD multimat.Sinterplast	2005	1.220	1.220
N.2 Casson. Basc.Zincato Multimateriale lt.3200	2011	1.198	1.198
N.3 Casson.Metallici per MLM lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo)	2012	1.032	1.032
N. 5 Cassonetti da 1100 LT Organico Marrone	2017	822	41
N. 4 Cassonetti da 1100 LT Indifferenz. Grigio	2017	657	33
N.1 cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2001	651	651
N.1 Casson. Montebianco per MLM lt.3200	2015	650	325
N.1 cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2002	646	646
N.1 cassonetti lt.2400 RD multimat.Sinterplast	2004	646	646
N.1 Cassonetti lt.2400 RD carta coperchi bianchi n.20	1999	615	615
N.1 cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2002	609	609
N.1 Casson. Basc.Zincato Multimateriale lt.2400	2011	599	599
N. 16 Bidoni carrellati da 240 LT Vetro Verde con chiave triangolare	2017	592	29
N.1 Casson. Pioppo per MLM lt.1700	2016	578	173
N.1 cassonetti lt.2400 RD carta Vetroplast	2005	576	576
N.1 Casson. Mod.Pioppo lt.1700 Carta con coperchio in metallo e serratura	2011	575	575
N.1 Casson lt.1300 RD carta	2009	574	574
N.1 Cass. RST lt.2400 "Monte Cimone"	2007	568	568
N. 15 Bidoni carrellati da 240 LT Indifferenz. Grigio con chiave triangolare	2017	555	28
N.1 Casson.PEHD Lt.2400 multimateriale coperchi giallo	2008	525	525
N.1 Casson.PEHD Lt.2400 multimateriale	2008	525	525
N.1 Cass. PHDE lt.2400 multimat.	2007	499	499
N.6 bidoni PET HD lt.360 RD carta/cartoni	1999	389	389
N.1 Casson.Metallici per MLM lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	2011	344	344
N.1 Casson.Metallici per MLM lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	2012	344	344
N.1 Casson.Metallici per MLM lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	2012	344	344
N.1 Casson.Metallici per MLM lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	2012	344	344
N.1 Casson.Metallici per Carta lt.2400 Laterali usati Tipo "Vetroplast" Bianco	2011	335	335
N.1 Casson.Metallici per Carta lt.2400 usati colore Bianco marca Vetroplast	2013	335	335
N.1 Casson.Metallici per MLM lt.3200 usati marca Vetroplast	2013	330	330
N.1 Casson.Metallici per Carta lt.2400 usati Tipo "Vetroplast"	2013	320	320
N.1 Casson.Metallici per Carta lt.2400 usati marca Vetroplast	2014	320	256
N.4 bidoni PET HD lt.360 RD vetro/plastica	1999	222	222
N.4 bidoni in PET lt.120 raccolta farmaci	1999	221	221
N. 5 Bidoni carrellati da 240 LT Carta Blu con chiave triangolare	2017	185	9
N. 1 Cassonetti da 1100 LT Carta Blu	2017	164	8

N.1 Cassonetti da 1100 LT Indifferenz. Grigio	2018	164	
N.1 Cassonetti da 1100 LT Indifferenz. Grigio	2018	164	
N.6 Bidoni da 120 LT ORGANICO Colore Marrone	2016	143	22
N.6 Bidoni carrellati in HDPE 120 LT Flexy MARRONE	2018	133	
N.2 Bidoni carrellati con chiave da 240 LT Vetro Verde	2017	74	4
N. 2 Bidoni carrellati da 120 LT Organico Marrone	2017	44	2
N.1 Bidoni carrellati con chiave da 240 LT Carta Blu	2017	37	2
N.1 Bidoni carrellati con chiave da 240 LT Indifferenz. Grigio	2017	37	2
N. 1 Bidoni carrellati da 240 LT Indifferenz. Grigio	2017	28	1
N. 1 Bidoni carrellati da 240 LT Carta Blu	2017	28	1
N. 1 Bidoni carrellati da 240 LT Indifferenz. Grigio	2017	28	1
N.1 Bidoni carrellati da 240 LT Indifferenz. Grigio	2017	28	1
N.1 Bidoni carrellati in polietilene 240 LT Flexy GRIGIO	2018	28	
N.1 Bidoni carrellati in HDPE 120 LT Flexy - MARRONE	2018	22	
N.1 Bidoni carrellati in polietilene 120 LT Flexy GIALLO	2018	22	
N.1 Bidoni carrellati in HDPE 120 LT Flexy MARRONE	2018	22	
N.1 Mastelli da 40 LT CARTA	2016	6	1
N. 1 Mastelli da 40 LT Carta Blu	2017	6	
N. 1 Mastelli da 40 LT Carta Blu	2017	6	
N.1 Mastelli da 40 LT Carta Blu	2017	6	
		405.936	382.403
		Totale radiazioni	23.533

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.293.450
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.240.687)
Saldo al 31/12/2017	52.763
Acquisizione dell'esercizio	24.528
Ammortamenti dell'esercizio	(21.988)
Saldo al 31/12/2018	55.303

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

N.2 Server DELL TS1L1-R730 (DX1F8P2-DX168P2)	14.902
Riscatto Power system S/N 217BA6V 8 E LTO 3573 8286-41A + Libreria LTO 78W3473	4.634
N.11 ASUS ZC554KL ZenFone 4 max 32GB 5.5" (90AX0011-M00250)	2.375
N.3 stampanti Lexmark 2580Plus 9 aghi-80 colonne per formulari pese aziendali	1.091
N.1 Notebook DELL MHM5J (C2 Srl) + OFFICE Home and Business 2016	762
Riscatto n.70 PC DELL I3 3.3 Ghz 4Gb da I.B.M.	413
N.2 Stampanti Lemark MX317DN multifunzioni (70157PLM1V098-70157PLM1P169) (Deba)	210
Riscatto n.5 Notebook I5 2.6 Ghz 8Gb 15" - 17" I.B.M.	48
Riscatto n.25 monitor DELL 19" Flat da I.B.M.	47
Riscatto n.5 PC DELL I5 3.2 Ghz 8Gb da I.B.M.	46
Totale	24.528

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
N.15 PC IBM P4+N.20 Monitor Philips 17"	2006	13.570	13.570
N. 5 Scanner Fujitsu F14120C-36 per TIA	2005	4.725	4.725
N.1 PC portatile IBM T.PAD DUO2 1.6Ghz, 1 Gb Ram, 60G bHD + Office Pro 2003	2007	2.330	2.330
N.9 Office XP PRO 2003 + viruscan PC A50 256/40G	2005	1.904	1.904
PC Netvista M41+esp.mem.512KB+skgraf.Matrox+master.Philips	2002	1.508	1.508
PC Netvista M41+esp.mem.512KB+skgraf.Matrox+master.Philips	2002	1.508	1.508
N.1 PC portatile IBM T.PAD R60 core2 1.66Ghz, 80Gb HD+Office Pro 2003	2007	1.387	1.387
PC portatile IBM 1829 R6G	2005	1.347	1.347
PC IBM P4 3.0Ghz 256Mb 80Gb+Monitor Philips 19" LCD+DVD Rw	2006	1.320	1.320
Comp.portatile IBM T.Pad R52 P-M 1.7 512	2005	1.249	1.249
PC IBM Netvista A30P P4 2.4 256/40 XP c/esp.256MB	2002	1.135	1.135
N.1 PC portatile IBM T.PAD R61 Duo2 T5250 120Gb HD + Office Pro 2003	2007	1.115	1.115
Portatile IBM Thinkpad R60 core 2 1,66	2006	1.100	1.100
PC IBM P4 3.0Ghz 512Mb 40Gb+Monitor Philips 17" LCD	2006	1.060	1.060
Portatile IBM Thinkpad + Monit.Philips17" + Stamp.HP1160	2006	965	965
IBM PC Netvista A30 P4 2,8 GHZ 256/40 T office 2003	2004	955	955

Scanner Fujitsu FI5120-C36	2005	945	945
PC IBM P4 3,0 512MB 80 GB Tower+monitor Philips TIA	2005	890	890
PC IBM A50 + video colore Philips 17" TFT	2005	803	803
N.1 PC Portatili 1834 IBM R50E Cel. 1.4GHZ con 2 MS Office (TIA)	2006	720	720
PC Netvista A30 DT 2.6 GHZ 256/40 W+mod.mem.256MB	2004	705	705
HP Laserjet 2300 L SN. CNCDD92494	2003	519	519
Scanner HP 7400C con cavo SCSI ultrawide	2003	484	484
N.17 PC IBM a50 + video philips lcd TFT 17"	2005	396	396
Stampante HP 3015MFP Laserjet	2005	273	273
N.1 Stampante Laserjet mod. P2014+vassoio 250 fogli	2008	255	255
N.2 Stampante Opra Lexmark E120N	2007	250	250
N.1 Stampante Lexmark MFP X364DN 33PPM Lan Duplex	2011	240	240
Video colori IBM E74 17" nero	2002	180	180
N.1 Stampante Opra Lexmark E120N	2007	125	125
N. 2 GB per thinkpad mod. R51	2009	116	116
N.1 Stampante Opra Lexmark E120N	2007	107	107
N.1 Stampante HP Deskjet D4260	2007	58	58
N.1 Stampante HP Deskjet D4260	2008	58	58
		44.302	44.302
<i>Totale radiazioni</i>			-

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	176.942
Acquisizione dell'esercizio	728.026
Capitalizzazioni dell'esercizio	(142.530)
Saldo al 31/12/2018	762.438

Di seguito si dettaglia il movimento dei singoli progetti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2018
Progetto unificazione sedi	143.537			143.537
Nuova linea alimentazione elettrica piattaforma organico presso discarica	24.201	13.887		38.088
Piattaforma carta e cartone presso Picchianti	9.204	19.660		28.864
Realizzazione centro del riuso presso il centro di raccolta di via Cattaneo		22.184		22.184
Ecostazione		5.000		5.000
Intervento di manutenzione straordinaria		480.668		480.668
Autocarro con vaschetta e voltabidoni Vasca costipatrice		44.097		44.097
	176.942	585.496		762.438

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
176.509	175.146	1.363

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da :

- Partecipazioni in altre imprese per euro 50.000;
- Crediti per Euro 126.509.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio riguardano una partecipazione in altre imprese che è valutata in base al costo di acquisizione.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					50.000	50.000		
Valore di bilancio					50.000	50.000		
Variazioni nell'esercizio								
Acquisizioni								
Dismissioni								
Valore di fine esercizio								
Costo					50.000	50.000		
Valore di bilancio					50.000	50.000		

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio
REVEL Spa	Pontedera (PI)	2.895.767	18.905.309	702.115	0,35	50.000	

Revet spa: Nel 2011 la Società è entrata a far parte della compagine sociale della Revet Spa, società che opera in Toscana per il recupero degli imballaggi in multimateriale, ritenendo tale scelta strettamente funzionale al contratto commerciale sottoscritto con la Revet stessa per il servizio di stoccaggio, trasporto e selezione del multimateriale.

Preme rilevare che nella compagine sociale sono presenti tutte le maggiori aziende pubbliche toscane del settore, nonché la Fidi Toscana Spa, finanziaria della Regione Toscana.

La partecipazione nella Revet S.p.A. è iscritta in bilancio al costo di acquisizione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio 2017 non essendo ancora disponibili le informazioni alla data di chiusura del presente bilancio.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata fatti salvi i rapporti commerciali sopra citati e evidenziate nella relazione sulla gestione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie**Crediti**

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Imprese collegate	90.168	655		90.823
Altri	34.978	708		35.686
	125.146	1.363		126.509

Nella voce crediti verso imprese collegate sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 90.823 crediti relativi ad un finanziamento fruttifero a favore della partecipata Piattaforma Biscottino Spa. Tale credito è stato ritenuto integralmente recuperabile in quanto la società anche in ipotesi di liquidazione presenta un attivo ampiamente superiore rispetto al valore dei debiti.

La voce "Crediti verso altri" compresa tra le immobilizzazioni finanziarie comprende i depositi cauzionali in denaro riferiti ad utenze per Euro 35.686.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		90.168			34.978	125.146
Variazioni nell'esercizio		655			708	1.363
Valore di fine esercizio		90.823			35.686	126.509
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio		90.823			35.686	126.509

La ripartizione dei crediti al 31.12.2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia		90.823			35.686	126.509
Totale		90.823			35.686	126.509

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
954.365	899.614	54.751

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	899.614	54.751	954.365
Totale rimanenze	899.614	54.751	954.365

II. Crediti

I crediti allocati nell'attivo circolante ammontano ad Euro 17.649.538 al netto del fondo svalutazione crediti.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.553.642	17.649.538	(5.095.896)

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.120.919	(1.069.215)	2.051.704	1.988.416	63.288	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.342		2.342	2.342		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	5.981	(196)	5.785	5.785		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.819.914	(5.845.259)	2.974.655	2.974.655		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	887.987	30.479	918.466	918.466		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.670.502	609.421	4.279.923	1.317.707	2.962.216	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.141.893	1.178.874	2.320.767	2.320.767		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.649.538	(5.095.896)	12.553.642	9.528.138	3.025.504	

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.051.704	2.342	5.785	2.974.655		918.466	4.279.923	2.320.767	12.553.642
Totale	2.051.704	2.342	5.785	2.974.655		918.466	4.279.923	2.320.767	12.553.642

Attivo circolante: crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti TIA	F.do svalutazione crediti commerciali	Totale
Saldo al 31/12/2017	9.179.197	454.493	9.633.690
Utilizzo dell'esercizio	(86.677)	(1.579)	(88.256)
Ripristino Fondo anni prec.	326.265		326.265
Accantonamento esercizio		30.057	30.057
Saldo al 31/12/2018	9.418.785	482.971	9.901.756

Dall'analisi dei crediti residui vantati nei confronti degli utenti (ex) TIA risulta che il fondo è adeguato rispetto al rischio di inesigibilità degli stessi.

Il fondo per svalutazione crediti commerciali - diversi da quelli vantati nei confronti degli utenti (ex) T.I.A. - copre gli importi dei crediti in sofferenza, e per i quali la società ha provveduto ad attivare le procedure concorsuali insinuandosi al passivo o ad affidare la riscossione coatta al proprio ufficio legale.

I crediti al netto dei fondi svalutazione e dell'addizionale provinciale al 31.12.2018, pari a Euro 12.553.642 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali	2.051.704
Clienti diversi	1.994.786
Utenti TIA	56.918
Crediti verso società controllate	2.342
Selecom srl per rimborso quota capitale sociale	2.342
Crediti verso società collegate	5.785
Piattaforma Biscottino per crediti commerciali	5.785
Crediti verso società controllanti	2.974.655
Comune di Livorno per crediti comm.li e contratto di servizio	2.974.655
Crediti Tributarî	918.466
Erario c/lva	501.530
Credito Irap	352.365
Erario c/Imposte x ritenute subite	64.571
Crediti per imposte anticipate	4.279.923
Crediti per imposte anticipate	4.279.923
Crediti verso altri soggetti	2.320.767
Contributo OLT per raccolta Porta a Porta	500.000
Contributo ATO per raccolta Porta a Porta	1.728.800
INAIL per rimborso integrazione salario	49.354
Crediti diversi	42.613

Nei crediti verso controllanti (Comune di Livorno) l'importo più rilevante si riferisce al residuo, pari a Euro 2.765.21 da incassare per il mese di dicembre 2018 a fronte del contratto di servizio 2018.per 0.

Il credito verso OLT pari ad Euro 500.000, discende dalla "Convenzione per il potenziamento del sistema porta a porta nella città di Livorno" siglata tra il Comune di Livorno e la OLT OFFSHORE LNG Toscana Spa, in data 15 aprile 2014 che prevede un contributo quinquennale di Euro 2.500.000 da erogare ad A.Am.P.S. Spa, in qualità di gestore del servizio di "raccolta porta a porta", in quote annuali costanti a partire dall'anno 2014.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
324.482	321.457	3.025

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		321.457	321.457
Variazione nell'esercizio		3.025	3.025
Valore di fine esercizio		324.482	324.482

Misurano oneri la cui competenza è posticipata (risconti) rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti entro 12 mesi	292.761
Assistenze tecniche e varie	14.833
Tasse proprietà	3.044
Fidejussioni e assicurazioni	271.384
Oneri bancari e imposte mutui	3.500
Risconti oltre 12 mesi	27.899
Fidejussioni	26.131
Assistenze tecniche e varie	18
Oneri bancari e imposte mutui	1.750
Risconti oltre 5 anni	3.822
Fidejussioni	3.822
	324.482

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.530.729	10.992.244	1.538.485

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Capitale	16.476.400						16.476.400
Riserva legale	188.370						188.370
Varie altre riserve	1						1
Utili (perdite) portati a nuovo	(14.551.565)		8.879.038				(5.672.527)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.879.038		(7.340.553)				1.538.485
Totale patrimonio netto	10.992.244		1.538.485				12.530.729

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	16.476.400		B			
Riserva legale	188.370		A,B			
Varie altre riserve	1					
Utili portati a nuovo	(5.672.527)		A,B,C			
Totale	10.992.244					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	16.476.400	72.860	(12.821.963)	3.727.299
Destinazione Utile a riserva legale				
Risultato dell'esercizio 2016		2	2.310.193	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.476.400	72.860	(14.436.055)	2.113.205
Destinazione Utile a riserva legale		115.510	(115.510)	
Risultato dell'esercizio 2017		1	8.879.038	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.476.400	188.371	(5.672.527)	10.992.244
Destinazione Utile a riserva legale				
Risultato dell'esercizio 2018			1.538.485	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.476.400	188.371	(4.134.042)	12.530.729

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
			164.764		100	
Totale			164.764		100	

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.694.447	5.848.496	1.845.951

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/07/2018
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Strumenti finanziari derivati passivi				
Altri	5.848.496	2.366.252	(520.301)	7.694.447
	5.848.496	2.366.252	(520.301)	7.694.447

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2018, pari a Euro 7.694.447, risulta così composta:

Per accantonamento possibili maggiori imposte su autoconsumo di energia elettrica	3.014.714
Per accantonamento rischi legali per cause relative a creditori vari e dipendenti	1.418.076
Per accantonamento interessi legali creditori privilegiati	799
Per accantonamento compensi ai professionisti della procedura	445.400
Per accantonamento al Fondo ripristino ambientale	2.815.458
Totale Fondo per rischi futuri	7.694.447

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.009.871	3.491.926	(482.055)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	3.491.926	68.647	(550.702)	3.009.871

Il decremento è dovuto al pagamento delle quote di TFR relative al debito ante procedura e ai dipendenti cessati successivamente.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.932.128	40.816.570	(17.884.442)

Ai sensi delle modifiche intervenute con il D.Lgs 139/2015 e tenuto conto dell'OIC 19 per i debiti già presenti nel bilancio relativo all'esercizio 2016 è stato mantenuto il criterio di valutazione al valore nominale, in quanto si ritengono irrilevanti gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (art. 2433, quarto comma e OIC 19).

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.752.989	(2.620)	10.750.369	2.137	10.748.232	
Debiti verso fornitori	19.784.144	(14.449.676)	5.334.468	5.334.468		
Debiti verso collegate	524.725	(503.897)	20.828	20.828		
Debiti verso controllanti	1.563.818	(172.714)	1.391.104	171.813	1.219.291	
Debiti tributari	1.337.548	(952.658)	384.890	384.890		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	891.465	(148.904)	742.561	742.561		
Altri debiti	5.961.881	(1.653.973)	4.307.908	2.037.528	2.270.380	
Totale debiti	40.816.570	(17.884.442)	22.932.128	8.694.225	14.237.903	

La quota di debiti scadente oltre l'esercizio si riferisce alle rate di pagamento del piano di concordato e ai crediti postergati

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2018, pari a Euro 10.750.369 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il

debito scadente oltre l'esercizio riguardante esclusivamente l'importo entrato in concordato è esposto al netto dello stralcio concordatario.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Non sono presenti debiti scadenti oltre l'esercizio, poiché a dicembre sono state anticipatamente saldate tutte le rate di concordato.

I debiti verso imprese collegate si riferiscono ai debiti verso la società Revet SpA.

Per i debiti verso imprese controllanti, ovvero il Comune di Livorno, occorre rilevare che si tratta esclusivamente di debiti tributari e postergati entrati in concordato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES 2018 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio pari a Euro 37.341, i debiti per IRPEF su retribuzioni pari a Euro 347.549

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il saldo dei debiti è composto dai seguenti dettagli.

Debiti verso banche	10.750.369
oltre 12 mesi	10.750.369
Mutuo Monte dei Paschi di Siena da 10 Mln	4.523.214
Mutuo Monte dei Paschi di Siena da 3 Mln	2.205.877
Mutuo Credem S.p.A.	2.084.878
Mutuo Credem S.p.A.	1.034.294
Scoperto Banco Popolare Soc. Coop.	868.632
Scoperto Banca Credem	33.474
Debiti commerciali	5.334.468
entro 12 mesi	5.334.468
Fornitori diversi	5.334.468
Debiti verso collegate	20.828
Revet SpA	20.828
Debiti verso controllanti	1.391.104
entro 12 mesi	171.813
Comune di Livorno	171.813
oltre 12 mesi	1.219.291
Comune di Livorno	1.219.291
Debiti tributari	384.890
Ministero delle Finanze	384.890
Debiti Previdenziali	742.561
I.N.P.D.A.P.	292.303
INPS	450.258
Altri debiti	4.307.908
entro 12 mesi	2.037.528
Per debito concordatario vs CCSE per restituzione incentivo CIP6	1.135.190
Per ferie non godute	541.027
Diversi x competenze dipendenti	323.084
Diversi	38.227
oltre 12 mesi	2.270.380
Per debito concordatario vs CCSE per restituzione incentivo CIP6	2.270.380

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	10.750.369	5.334.468	20.828	1.391.104	384.890	742.561	4.307.908	22.932.128
Totale	10.750.369	5.334.468	20.828	1.391.104	384.890	742.561	4.307.908	22.932.128

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali			Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali			
Debiti verso banche					10.750.369	10.750.369
Debiti verso fornitori					5.334.468	5.334.468
Debiti verso collegate					20.828	20.828
Debiti verso controllanti					1.391.104	1.391.104
Debiti tributari					384.890	384.890
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza					742.561	742.561
Altri debiti					4.307.908	4.307.908
Totale debiti					22.932.128	22.932.128

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.071.863	1.629.176	1.442.687

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	409.438	1.219.738	1.629.176
Variazione nell'esercizio	69.174	1.373.513	1.442.687
Valore di fine esercizio	478.612	2.593.251	3.071.863

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce Risconti è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti entro 12 mesi	311.281
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	5.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	306.281
Risconti oltre 12 mesi	1.200.789
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	1.200.789
Risconti oltre 5 anni	1.081.181
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	1.081.181

La composizione della voce Ratei è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei entro 12 mesi	478.612
Rateo 14° mensilità dipendenti	478.543
Rateo tasso di circolazione mezzi	69

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
42.646.632	51.477.066	(8.830.434)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.664.999	42.807.256	(2.142.257)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	683.928	54.812	629.116
Altri ricavi e proventi	1.297.705	8.614.998	(7.317.293)
	42.646.632	51.477.066	(8.830.434)

La diminuzione del valore della produzione è dovuta principalmente agli effetti dello stralcio concordatario, inserito nell'anno 2017 nella voce "altri ricavi e proventi"

Ricavi per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

Corrispettivi per prestazioni di servizi	40.664.999
Tariffa di igiene ambientale	33.182.523
Raccolta Rifiuti	748.537
Selezione e incenerimento Rifiuti	3.676.714
Disinfestazioni e derattizzazioni	256.334
Produzione energia elettrica	1.559.702
Analisi di laboratorio	59.594
Prestazioni diverse	335.755
Vendite diverse	845.840
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	683.928
Per spese per lavori	625.449
Per spese professionali	58.479
Altri ricavi e proventi	427.433
Plusvalenze patrimoniali	114.269
Rimborsi diversi	184.278
Altre	128.886
Contributi conto capitale e conto esercizio (quota di risconto dell'esercizio)	870.272
Revamping termovalorizzatore	15.410
Contributi Centri di Raccolta	31.020
Contributi Impianto stoccaggio rifiuti	10.000
Contributi per raccolte differenziate	1.179
Contributi per raccolta Porta a Porta (ATO Toscana)	229.879
Contributi OLT per raccolta Porta a Porta	500.000
Contributi Fotovoltaico preselezionatore	9.077
Contributi Fotovoltaico officina	23.424
Contributi Don Minzoni	283
Contributi Conai	50.000

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
40.465.422	43.532.482	(3.067.060)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.910.169	1.976.948	(66.779)
Servizi	15.902.881	15.295.961	606.920
Godimento di beni di terzi	389.039	724.841	(335.802)
Salari e stipendi	10.915.512	9.864.460	1.051.052
Oneri sociali	3.915.012	3.450.025	464.987
Trattamento di fine rapporto	804.785	726.521	78.264
Altri costi del personale	234.098	67.012	167.086
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	575.687	824.421	(248.734)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.456.690	4.218.960	(762.270)
Svalutazioni crediti attivo circolante	30.057	3.930.748	(3.900.691)
Variazione rimanenze materie prime	(54.752)	(57.433)	2.681
Accantonamento per rischi	2.366.252	2.103.239	263.013
Oneri diversi di gestione	19.992	406.779	(386.787)
	40.465.422	43.532.482	(3.067.060)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento i cui criteri sono esposti nel punto C II – Crediti

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento dei possibili rischi futuri meglio esplicitati nel precedente punto della nota integrativa "FONDI PER RISCHI ED ONERI"

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
115.684	337.475	(221.791)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	124.238 (8.554)	354.971 (17.496)	(230.733) 8.942
	115.684	337.475	(221.791)

Imposte correnti differite e anticipate**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
758.409	(596.979)	1.355.388

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	1.331.885	1.841.932	(510.047)
IRES	1.037.351	1.195.033	(157.682)
IRAP	294.534	646.899	(352.365)
Imposte sostitutive			
Imposte esercizi precedenti	35.945		35.945
IRES	35.945	-	35.945
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(609.421)	(2.438.911)	1.829.490
IRAP			
	758.409	(596.979)	1.355.388

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.296.894	
Onere fiscale teorico (%)	24,00	551.255
Variazioni fiscali in aumento:		
Imposte indeducibili	92.068	22.096
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	65.611	15.747
Ammortamenti non deducibili	750	180
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	2.366.252	567.900
Altre variazioni in aumento	460.467	110.512
Totale variazioni in aumento	2.985.148	716.435
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Spese/componenti negativi non dedotti o non imputati a c/e		
Sopravvenienze attive non deducibili		
Altre variazioni in diminuzione	(782.214)	(187.732)
Totale variazioni in diminuzioni	(782.214)	(187.732)
Perdite pregresse scomputabili		
Deduzione per capitale investito proprio	(177.531)	(42.607)
Imponibile fiscale	4.322.297	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.037.351

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.181.210	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Costi per il personale	15.869.407	
Svalutazione crediti	30.057	
Accantonamento per rischi	2.366.252	
Totale	20.446.926	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	985.543
Variazioni fiscali in aumento:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 c.1 lett. b) Lgs. 446/97	62.476	3.011
Quota interessi nei canoni leasing	519	25
Imposta comunale sugli immobili	54.425	2.623
Altre variazioni in aumento	109.897	5.297
Totale variazioni in aumento	227.317	10.956
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili		
Altre variazioni in diminuzione	(451.715)	(21.773)
Totale variazioni in diminuzioni	(451.715)	(21.773)
Deduzioni art. 11 c.1 lett. a) Lgs. 446/97	(14.111.869)	(680.192)
Imponibile Irap	6.110.659	
IRAP corrente per l'esercizio		294.534

Fiscalità anticipata

I criteri adottati, in sede di predisposizione del bilancio per l'esercizio 2018, per il trattamento della fiscalità differita in genere e di quella attiva in particolare, sono stati ampiamente illustrati nella prima parte della nota integrativa (Sezione: Criteri di valutazione – Voce: Imposte sul reddito/Fiscalità differita).

In questa sede è, pertanto, riportato soltanto l'effetto di riassorbimento delle imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi relativo a variazioni in diminuzione da apportare in sede di determinazione della base imponibile Ires.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Chiusura delle imposte anticipate IRES ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2018		esercizio 31/12/2017	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate ai fini IRES:				
Riprese fiscali su perdite esercizi precedenti			(5.131.628)	(1.231.591)
Quota parte accantonamento fondo rischi	(520.301)	(124.872)		
Riprese fiscali su accantonamento svalutazione crediti e fondo rischi	2.366.252	567.900	5.848.496	1.403.639
Riprese fiscali su accantonamenti svalut. cred TIA	326.265	78.304	9.445.261	2.266.863
Riprese fiscali su svalut. Via Bandi	367.039	88.089		
Totale Imposte anticipate		609.421		2.438.911

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società nel corso del 2018 ha riscattato tutti i n. 23 contratti di locazione finanziaria. Per tali contratti, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni raggruppate per tipologia di bene.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1176659-1176656-1176657- 1176559-1176557-1176680- 1176681-1176666-1176670- 1176671-1176678-1176753- 1176748-1176750-1176786- 1176787-1176318-1402424- 1405910-1405843-1405913	
Durata dei contratti	84
Beni utilizzati	N. 21 Compattatori
Costo del bene	2.636.460
Maxicanone pagato	131.823
Valore attuale delle rate di canone non scadute	-
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	519
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	395.469
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	263.646

Attività

a) Contratti in corso

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro alla fine dell'esercizio precedente	659.115
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(263.646)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	395.469

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 35.379 scadenti da 1 a 5 anni Euro 0 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	35.372
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote	(35.372)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 35.379 scadenti da 1 a 5 anni Euro 35.379 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	395.469
e) Effetto netto fiscale	(73.800)

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	469.269
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	34.860
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	519
Rilevazione di quote di ammortamento	(263.646)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(228.267)
Rilevazione dell'effetto fiscale	(73.800)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(154.467)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Come previsto dal principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

	31/12/2018	31/12/2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.538.485	8.879.038
Imposte sul reddito	758.409	(596.979)
Interessi passivi/(attivi)	(115.684)	(337.475)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.181.210	7.944.584
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.171.037	2.829.760
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.032.377	5.043.381
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.203.414	7.873.141
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.384.624	15.817.725
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(54.751)	(57.433)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.069.215	7.056.606
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(14.449.676)	(2.144.087)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.025)	83.698
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.442.687	(880.766)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.658.918	1.910.128
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.336.632)	5.968.146
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	47.992	21.785.871
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	115.684	337.475
(Imposte sul reddito pagate)	(1.711.067)	188.979
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.807.141)	(2.792.039)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(3.402.524)	(2.265.585)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.354.532)	19.520.286
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.420.671)	(2.794.516)
Disinvestimenti	621.154	14.923
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(120.809)	(33.629)
Disinvestimenti		7.199
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.363)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		

Disinvestimenti	(1.111.725)	(3.750.602)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.033.414)	(6.556.625)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.137	(35.405)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(4.757)	(2.006.296)
Mezzi propri		
Aumento di capitale (arrotondamento)	1	2
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.619)	(2.041.699)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.390.565)	10.921.962
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.056.636	9.120.033
Assegni	25	14.433
Danaro e valori in cassa	10	243
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.056.671	9.134.709
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.666.091	20.056.636
Assegni		25
Danaro e valori in cassa	15	10
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.666.106	20.056.671
Di cui non liberamente utilizzabili		

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	8	7	+1
Impiegati	109	111	-2
Operai	201	160	41
	320	280	40

Per quanto riguarda il numero degli impiegati è da rilevare che esso è costituito da 30 impiegati amministrativi e da 79 impiegati tecnici dei settori produttivi.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore pubblico di igiene ambientale stipulato in data 10 luglio 2016 per il triennio 1° luglio 2016 – 30 giugno 2019.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	17.540

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	60.976
Collegio sindacale	43.706

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti i seguenti contributi, da pubbliche amministrazioni:

Ente erogatore	Delibera	Importo finanziato	Importo erogato nell'esercizio
OLT Offshore LNG Toscana S.p.A.	Delibera Giunta Regionale Toscana n.151 del 03.03.2014	2.500.000	500.000
A.T.O. Toscana Costa	D.G.R.T. 274 e 278 del 20.03.2018	2.161.000	432.200

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	1.538.485
A copertura perdite pregresse	Euro	1.538.485

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministrazione Unico
Federico Castelnovo

A.AM.P.S. S.p.a.

Sede in LIVORNO - Via Dell'Artigianato, 39B

Capitale Sociale versato Euro 16.476.400,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di LIVORNO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01168310496

N. Rea: 103518

* * *

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.

Signor Azionista,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile essendo il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 39/2010 demandato alla Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.a., che ha pertanto esercitato in via esclusiva il controllo sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano e a cui compete pertanto l'espressione del giudizio sul Bilancio d'Esercizio.

* * *

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza in ottemperanza al disposto dell'art. 2403, primo comma, del Codice Civile, seguendo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento, e, anche sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo riscontrato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico, nominato in sostituzione del Consiglio di Amministrazione dall'assemblea degli azionisti del 23.04.2018, attraverso riunioni periodiche alle quali ha altresì partecipato il Direttore Generale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono

- manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo scambiato informazioni con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la segnalazione al Collegio Sindacale;
 - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Abbiamo, inoltre, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dalla società di revisione e l'esame di documenti aziendali;
 - abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società di revisione e l'esame di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali. Nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e nella propria Relazione l'Amministratore Unico descrive i rapporti con parti correlate evidenziandone le caratteristiche e gli importi;
 - non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, oltre a quanto sopra precisato, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, messo a nostra disposizione nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, primo comma, c.c., che presenta un utile d'esercizio di Euro 1.538.485 e un patrimonio netto di Euro 12.530.729. L'evoluzione del patrimonio, sebbene ancora inferiore, per Euro 3.945.671, al capitale sociale di Euro 16.476.400, conferma la capacità della Società, attraverso i risultati economici conseguiti, di assorbire progressivamente le perdite accumulate negli esercizi precedenti che avevano condotto alla convocazione, ai sensi dell'articolo 2446 c.c., dell'assemblea tenutasi in data 25.09.2017.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto dall'organo amministrativo in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 16 aprile 1991, n. 127 recepite dagli articoli 2423 e ss del codice civile e ricorrendone i presupposti, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nonché dalla Nota Integrativa completa di Rendiconto Finanziario e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità ai principi che disciplinano la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge;



Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

Nella Relazione sulla Gestione e in Nota Integrativa l'Amministratore Unico fornisce ampia informativa in ordine all'andamento generale della gestione ed agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, illustrando l'attività svolta nel settore nel quale la Società opera, oltre a dare evidenza dei principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio. In particolare, nel ricordarvi che la Società opera nell'ambito di una procedura di concordato in continuità ex art. 186-bis. L.Fall. omologato con Decreto del Tribunale di Livorno del 08.03.2017, richiama la vostra attenzione:

- sulle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione in merito alle prospettive di continuità aziendale riportate nel paragrafo "Il mantenimento del principio della continuità aziendale nelle valutazioni di bilancio" della nota integrativa;
- sul giudizio pendente a seguito dell'atto di citazione promosso da due ex membri del collegio sindacale per l'annullamento della delibera di approvazione del Bilancio 2014 rispetto al quale il Giudice ha disposto CTU il cui esito, alla data di redazione del presente bilancio, non è noto essendo stata fissata la relativa udienza per il 12 giugno 2019 e che avrebbe, anche in ipotesi di soccombenza, effetti nulli sul presente bilancio.

* * *

Vi precisiamo, infine, che:

- il Collegio Sindacale attualmente in carica ha effettuato n. 5 riunioni collegiali nel corso dell'esercizio e n. 1 riunione nel corso del 2019 comprensiva di quella relativa alla stesura della presente relazione;
- nel 2018 si sono inoltre tenute a n. 6 riunioni con l'Amministratore Unico oltre a n. 1 riunione nel 2019 sino alla data di predisposizione del progetto di Bilancio da parte dell'organo amministrativo

Giudizio finale

In data odierna la Società di Revisione Baker Tilly Revis. ha emesso la propria relazione con giudizio favorevole sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, senza formulare rilievi.

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la proposta di utilizzo dell'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse formulata dagli amministratori.

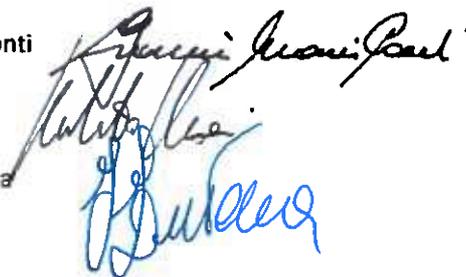
Milano, 1 marzo 2019

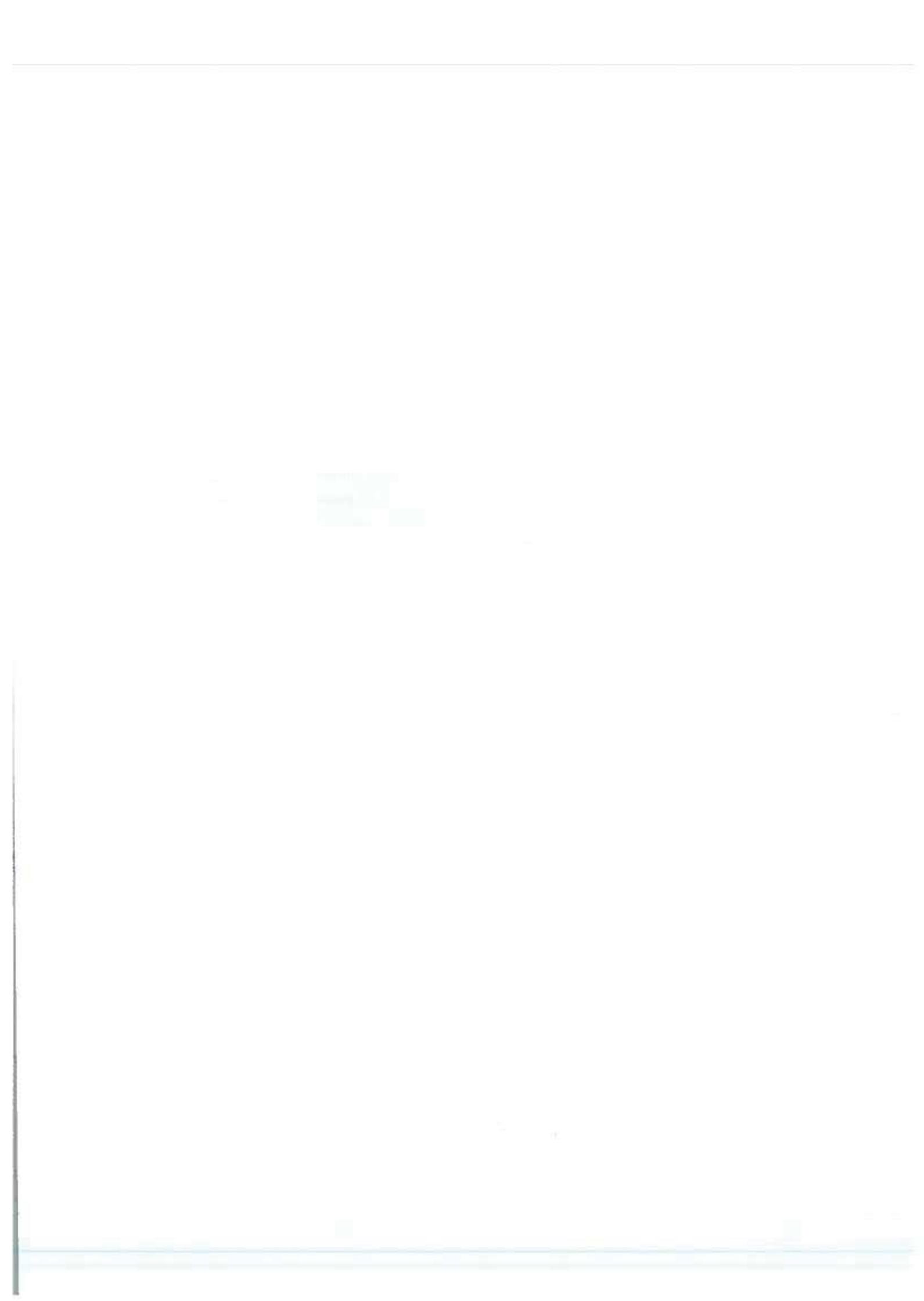
Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Maria Conti

Dott. Roberto Viscusi

Dott.ssa Fabrizia Fontana





Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81

T: +39 055 2477851
F: +39 055 214933

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

All'Azionista della
A.A.M.P.S. S.p.A.
Via Dell'Artigianato 39B
57121 LIVORNO

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.A.M.P.S. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società A.A.M.P.S. S.p.A. al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dall'amministratore nel paragrafo "fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" della relazione sulla gestione:

- *“Nel corso del 2018 si è dato corso all’esecuzione del concordato preventivo che era stato omologato dal Tribunale di Livorno a marzo 2017. Grazie alla solidità del piano di concordato presentato che ha prodotto una redditività netta positiva e generato conseguenti flussi finanziari è stato possibile effettuare nel corso del 2018 il pagamento di tutti i creditori privilegiati e chirografari in netto anticipo rispetto ai tempi previsti dal piano stesso. Rimangono ad oggi da soddisfare soltanto i creditori privilegiati “dilazionati” (Comune di Livorno e CCSE) e la classe “banche”.*
- *L’udienza fissata per il 21 giugno 2017 relativa all’Atto di citazione promosso dai membri del Collegio Sindacale uscente, DR. Carpano e Dr.ssa Del Tredici, relativamente alla richiesta di annullamento della delibera di approvazione del bilancio 2014 è stata rinviata al 21 marzo 2018. In tale udienza è stata disposta una CTU il cui esito al momento non è ancora noto, in quanto l’udienza è fissata per il 12 giugno 2019. Preme sottolineare che anche nella denegata ipotesi di soccombenza della causa, le rettifiche richieste non avrebbero alcun impatto sul presente bilancio, in quanto già assorbite.”*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti

Responsabilità dell’amministratore e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

L’amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L’amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L’amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono

basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore della società A.AM.P.S. S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società A.AM.P.S. S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società A.AM.P.S. S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società A.AM.P.S. S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 1 marzo 2019

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore

